

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Comune di Gavoi



COMUNE DI GAVOI
PROVINCIA DI NUORO



Bilancio Sociale di Mandato

2015 - 2020

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Gavoi

Fra letteratura e geografia umana

Attraverso una strada tortuosa (SS. 128) si arriva a Gavoi a m.777 s.l.m.. E' un piccolo centro (2.588 abitanti) della provincia di Nuoro, nella Barbagia di Ollolai, la romana Barbaria abitata dalle fiere popolazioni dell'interno che avevano scelto come rifugio le zone impervie del massiccio del Gennargentu.

Boschi di leccio e di roverella; un susseguirsi di colline e montagne di granito che precipitano a valle; voli di pojane e falchi, colombacci e tortore, gazze e ghiandaie; uno specchio azzurro; grandi silenzi. Scenario di eccezionale bellezza nel quale si colloca la storia di un popolo indomito, guerriero e pastore.

E' questo il territorio (3.150 ettari) dei pastori che partendo dall'altipiano di Lidana, dai boschi maestosi di Soroeni e Goddoro hanno portato l'allevamento della pecora in tutta l'isola. I nostri pascoli non sono sufficienti ad ospitare le greggi ed il pastore gavoese, da sempre, è alla ricerca delle grandi tanche nel Campidano, nella Nurra, nella Giara, nel Marghine.

Qui è nato il formaggio Fiore Sardo. Qui si amano i cavalli.

Qui si celebrano le sagre dei pastori: S. Antioco (seconda domenica dopo Pasqua), S. Giovanni (24 giugno), Sa Itria (ultima domenica di luglio).

E Sa Itria, S'Eremu, S'Eremu 'e sa mela, S'Eremosa ci parlano di evangelizzazione, di silenzio, di preghiera, di cultura e di culture.

Ogni toponimo racconta storia, quella storia minore non scritta, ma narrata dalle mamme alle figlie e dalle nonne ai nipoti.

A sud le annose querce di Litoleri, aceri minori, agrifogli e biancospini hanno assistito al passaggio di Don Leonardo Alagon nella primavera del 1473 per spartire, tra le ville di Gavoi e Ovodda, i salti di Oleri abbandonati a causa della peste del 1398-1401. Poco distante il roccione di Lopène (luogo di pena): secondo la leggenda si consumava l'atroce sacrificio dei vecchi che avevano superato i 70 anni, non più in grado di lavorare. Gli stessi figli li immolavano al Dio Kronos spingendoli dall'alto dirupo per avere una bocca in meno da sfamare.

Nel fondo valle, il rio Perdas Fitas scorre fiancheggiato da pioppi e ontani.

Numerose sorgenti e torrenti hanno alimentato gore e canali d'irrigazione, hanno accompagnato il duro lavoro della donna barbaricina che coltivava estesi orti di patate.

Gualchiere e molini tacciono e di essi restano i ruderi e toponimi.

Sono due i corsi d'acqua più notevoli: il rio Mannu che solca il territorio da Nord-Est fino ad immettersi nel lago di Gusana; il rio Oratu che nasce nel Bruncuspina e scorrendo verso il Nord raggiunge la vallata del bacino artificiale del Gusana. La diga, costruita agli inizi degli anni 60, alta circa 90 metri, raccoglie 60 milioni di metri cubi di acqua, con un perimetro di 14 km. Ha sommerso una valle fertilissima. Sopravvivono ciliegi, noci e peri di varie specie.

Una ghirlanda di roverelle e sugherete, felci e castagni, lecci e filliree abbraccia lo specchio lucente. Lo sovrasta un cielo azzurro.

In lontananza, il profilo del Gennargentu. Il lago è verde, è azzurro, è argenteo.

Le stagioni e le luci lo dipingono ora con colori tenui, ora cupi, ora splendidi sotto i raggi del sole; un battito d'ali di un aironcino cinerino, un germano reale, una gallinella d'acqua disegnano nelle acque immobili piccoli cerchi che si allargano fino a scomparire.

Nel lago vivono trote, anguille, persici, tinche e carpe.

Ad Ovest, una serie di colline rocciose e degradanti sulla valle di Gusana, adesso ricoperta di cisto e corbezzolo, hanno conosciuto tempi migliori. Boschi ininterrotti di lecci e sugherete nascondevano rocce e cielo e offrivano rifugio agli animali selvatici: cervi, daini, cinghiali, martore; mufloni, volpi, lepri e conigli.

Ma, nella seconda metà dell'ottocento, il bosco viene sacrificato. Le piante sono bruciate e con i proventi della cenere, nel 1871 da Giovanni Chessa di Osilo si acquista un orologio da sistemare nella torre parrocchiale.

Tuttavia, sa Matta conserva ancora un fascino, un profumo, un'anima. In un intreccio di rami e di fronde, profumi e colori si fondono: l'aroma penetrante del timo e dell'elriciso, quello aspro e forte della ginestra corsica; i ciuffi rosati di cisto ed eriche arboreescenti, corbezzoli e ginepri affondano le radici tra castelli di roccia e "nodos" con sembianze bizzarre di animali.

L'avvolge un profondo e incantato silenzio rotto dal martellare di un picchio, dal ronzio di un calabrone, dallo squittio di un topo o di una donnola, dal rapido fruscio di una lucertola alla caccia di una mantide religiosa. Sono presenti anche mammiferi selvatici: cinghiali e volpi, conigli e lepri, martore e donnole.

Dirimpetto, Puddis, Orgoai, Tziliadu, le colline delle ciliege nere.

Nella magica notte di San Giovanni, in un passato non tanto lontano, le ragazze colgono le ciliege senza toccarle con le mani: il rito le avrebbe preservate dal mal di denti.

Un manto verde cinge il paese. e nel verde, i tetti rossi si confondono, si rincorrono, spariscono.

Case solide di granito scivolano sul pendio fino ad adattarsi in un naturale anfiteatro, ai piedi di Pisanu Mele, Cohoddio, Brundihone che sbarrano la strada ai venti.

Nell'azzurro si staglia l'altissimo campanile di trachite rosata della chiesa parrocchiale.

In un labirinto di strette viuzze si aprono piazzette per il gioco dei bimbi o per il ritrovo di anziani che si dilettono a improvvisare versi e riportare alla memoria "sa moda" dell'ultimo poeta estemporaneo.

Da ogni balcone, in ogni angolo di cortile traboccano cascate di graniti, ortensie, rose, petunie e salvia fiammeggianti, calendule e bocche di leone che crescono anche sulla roccia e rampicanti che si aggrappano a muri sbrecciati.

Fra le ultime case, i sentieri degli orti e dei frutteti scendono ripidi, salgono serpeggianti.

Upupe e barbagianni volano bassi sull'altipiano e sulla valle. Grilli e cicale intonano la canzone della sera

Pietrina Cualbu

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Identikit dell'Amministrazione 2015 – 2020

L'attuale amministrazione comunale è l'espressione di una lista civica denominata *Comunidade* come l'omonimo movimento che la ispira e che può essere in breve descritto da queste righe

Comunidade è un gruppo **APERTO** costituito da cittadini che provengono da diverse esperienze politiche, associazionistiche e da altri che per la prima volta si sono aggregati per confrontarsi e cambiare il modo di fare politica in Barbagia.

Comunidade porta avanti un nuovo modo di fare politica dal basso, prescindendo dalle gerarchie dei partiti e rivolgendosi direttamente alle persone affinché partecipino alla costruzione del presente e del futuro della comunità e attraverso questo metodo **ha amministrato per 5 anni il Comune di Gavoi**. Il movimento è quindi caratterizzato dal libero riunirsi di **cittadini comunitaristi e progressisti** che, a titolo personale e fuori da ogni tradizionale concetto di coalizione o di partito, hanno deciso di sposare il metodo delle **democrazia partecipativa**. **Chiunque** ne condivide i fondamenti culturali e valoriali, chiunque voglia diventare cittadino attivo e partecipativo **può decidere liberamente di sostenere il movimento di Comunidade** che orgogliosamente mantiene la sua **identità politica a-partitica**.

La lista di *Comunidade* fu l'unica a presentarsi alle elezioni amministrative del 2015 che sancirono l'affermazione della compagine guidata dal sindaco Giovanni Cugusi.

Nella seguente tabella sono riportati i risultati delle elezioni amministrative del 31 maggio 2015

VOTANTI

MASCHI	775	69,57%
FEMMINE	842	71,84%
TOTALE	1617	70,73%

CANDIDATO SINDACO	VOTI VALIDI	
1 Giovanni Cugusi	1490	92,15%
SCHEDE BIANCHE	66	4,08%
SCHEDE NULLE	61	3,77%
SCHEDE CONTESTATE E NON ATTRIBUITE	0	0,00%

La compagine amministrativa:



COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Il Sindaco



Giovanni Cugusi – 46 anni – (Diplomato – Ragioniere e Perito Commerciale – Pastore)

Giovanni Cugusi viene da una famiglia di pastori e lavora con il padre in campagna fin da ragazzo. Si diploma all'Istituto Tecnico di Gavoi (oggi Istituto Superiore Carmelo Floris) ma mostra passione anche per le arti grafiche pittoriche, per le materie umanistiche e per la scrittura. Dopo un breve passaggio alla facoltà di Architettura a Firenze torna a svolgere il lavoro del nonno prima e del padre poi. Fino al 1999, anno in cui decide di emigrare a Mozzate, nel comasco dove per 5 anni svolge il mestiere di operaio specializzato turnista nel settore gomma plastica presso l'azienda *Parker ITR srl*. Partecipa a tutte le attività assembleari dell'azienda e alle lotte sindacali, pur non aderendo ad alcuna sigla. A Mozzate acquisisce il brevetto di Istruttore di Nuoto, ruolo che svolgerà anche presso la Piscina locale e presso la Piscina Comunale di Nuoro negli anni seguenti, appassionandosi alle tecniche pedagogiche e alla trasmissione del piacere dello sport soprattutto con i più piccoli. Nel 2004 decide di tornare definitivamente in Sardegna al suo vero mestiere, il pastore e produttore di Formaggio Fiore Sardo. Dopo l'emigrazione una scelta esistenziale e politica, una scelta meditata e forte tanto da fare da radice a un sentire politico, etico, culturale non solo personale ma collettivo, che coinvolge chi da sempre fa politica con lui. Milita e contribuisce a fondare il movimento Comunità.

Ha partecipato a tante azioni volte a tutelare il formaggio più antico della Sardegna: il Fiore Sardo dei Pastori. È stato presidente della società calcistica Atletico Gavoi, socio volontario della Pro Civ Arci e dell'Avos. È appassionato d'arte, politica, letteratura e di ogni tipo di sport. Amante dei cavalli come da tradizione familiare.

Con la compagna Maria costituisce una società agricola. Hanno due figli.

Da sindaco, oltre a tutti gli adempimenti noti e alle battaglie per il progresso del territorio si è occupato di Democrazia Partecipata, Pastorizia e Agricoltura, Gestione del Personale e delle dinamiche organizzative dell'Ente. Ha rappresentato l'Ente presso l'Unione dei Comuni Barbagia e, con il supporto dei suoi delegati, presso tutti gli enti e i consorzi sovracomunali. Ha contribuito a fondare il Distretto Rurale della Barbagia.

La giunta

Vice Sindaco e Assessore dell'Istruzione e Politiche Giovanili (fino al 23/02/2017), della Cultura e Identità, Sport e Benessere Sociale

Enrico Mura – 45 anni – (Laureato in Lettere Moderne – Operatore Culturale e Docente precario)

Assessore dell'Istruzione e Politiche Giovanili (dal 23/02/2017)

Simona Corona – 43 anni – (Laureata in Scienze del Servizio Sociale e in Scienze della Formazione Primaria – Docente)

Assessore del Bilancio e delle Attività Produttive

Franco Dore – 43 anni – (Laureato in Economia e Commercio – Dipendente Pubblico)

Assessore del Territorio

Ivan Urru – 47 anni – (Commerciante e Artigiano)

I consiglieri

Renzo Costeri – 60 anni – (Diplomato – Ragioniere e Perito Commerciale – artigiano-falegname in pensione) – a supporto dell'Assessore Urru si è occupato di Traffico e Ambiente

Gianfranco Delussu – 32 anni (Diplomato – Geometra – Formatore di Musica e Arte Terapia – Musicista) – a supporto degli Assessori Mura e Corona si è occupato di Politiche Giovanili

Cristian Garau – 46 anni – (Commerciante) a supporto dell'Assessore Dore si è occupato di Commercio e ha rappresentato l'amministrazione nel Comitato di Sa Itria

Graziano Lai – 50 anni – (Impiegato – Responsabile della Manutenzione – Industria) a supporto dell'Assessore Urru si è occupato di Efficienza e Manutenzioni

Michele Maoddi – 44 anni – (Laureato in Sociologia – Impiegato) a supporto dell'Assessore Dore si è occupato di Turismo e ha rappresentato l'amministrazione all'interno della Pro Loco

Loredana Marchi – 42 anni – (Laureata in Scienze della Comunicazione – consulente turistico, commerciale e marketing), si è occupata di coordinare lo Staff Comunicazione e ha rappresentato l'Amministrazione al Gal

Gian Mario Pira – 37 anni – (Laureato in Scienze Politiche – Impiegato) si è occupato dei rapporti con la Regione Sardegna, a supporto dell'Assessore Mura si è occupato di Sport e ha rappresentato l'ente nel consiglio di amministrazione del BIM Taloro

Francesca Podda (nota Checca) – 39 anni – (Laureata in Economia e Commercio – Consulente aziendale e tributario) a supporto dell'Assessore Dore si è occupata di Attività Produttive. Ha partecipato al Consiglio fino al 30 marzo 2017, data in cui ha rassegnato le dimissioni.



L'Amministrazione Comunale 2015-2020 ha eletto come metodo politico quello della **Democrazia Partecipativa**, pratica che ha connotato tutto il mandato e che qui si descrive brevemente attraverso un percorso di esempi e azioni portate avanti secondo questa metodologia che è anche sistema di valori.

L'individuazione degli **obiettivi strategici** per una amministrazione consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica e politica. Le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 12.06.2015 (delibera C.C. n. 8/2015) costituiscono la base dell'intero processo di **programmazione** seguito dalla amministrazione, essendo state esse oggetto di un **processo decisionale partecipato**. Il movimento che ha dato vita a questa amministrazione ha fatto, infatti, del processo di partecipazione democratica allargata il suo metodo di lavoro. **Un programma amministrativo scritto assieme da oltre cento persone** che nel processo della sua attuazione e rielaborazione vede coinvolti i cittadini attraverso le Commissioni tematiche attivate dagli assessorati e coordinate da assessori e consiglieri. Nel 2017 è iniziata inoltre la vera e propria sperimentazione del **Bilancio Partecipato** che merita qui un breve approfondimento:

La sperimentazione della Democrazia Partecipativa che si è delineata in diverse azioni (informazione, comunicazione, commissioni, socializzazione del bilancio, bilancio partecipato etc.). Con le Commissioni che hanno lavorato a pieno regime, nonostante approcciarsi alle tematiche dell'amministrazione del comune non sempre sia semplice, nel maggio 2017 si è iniziato a sperimentare quello che in ogni progetto di Democrazia Partecipativa è l'apice del percorso: la discussione del Bilancio Partecipato.

Anche nelle realtà maggiormente strutturate nella prassi della democrazia partecipativa il Bilancio Partecipativo coinvolge piccole fette della popolazione su temi specifici. L'Amministrazione ha voluto tentare di accrescere la consapevolezza dei cittadini rispetto al bilancio e accogliendo nelle diverse **commissioni, aperte a tutti i cittadini**, proposte da vagliare assieme su ogni materia che riguarda il comune. Questo percorso complesso ma entusiasmante nasce anche dalla virtuosa azione che ha portato alla **estinzione di 11 su 29 mutui** contratti negli anni dal Comune, estinzione che ha permesso di liberare una certa cifra dell'avanzo di cassa. Inoltre nel 2017 il Comune di Gavoi ha incassato le entrate del sovra canone Enel (che ha cadenza quinquennale). Per la prima volta la popolazione attraverso le commissioni, aperte e pubbliche, riunitesi a maggio 2017 per tre giorni consecutivi, ha dato un contributo attivo e costruttivo per determinare priorità di investimento e lo ha fatto su somme considerevoli (300mila euro circa) rispetto ai progetti simili in altre realtà. Sono stati individuati gli ambiti cruciali per lo sviluppo del paese ovvero: il sostegno al lavoro, gli interventi per la messa in sicurezza e il decoro delle infrastrutture, la promozione di comportamenti corretti e consapevoli, l'educazione alla genitorialità e il contrasto alle problematiche sociali con particolare attenzione a giovani e giovanissimi, l'ammodernamento degli impianti sportivi... I progetti nati in questa fase in tutti i settori si sono sviluppati in parte durante il 2018, hanno proseguito la loro esecuzione ed efficacia nel 2019 e nel 2020 fino e daranno frutti oltre la conclusione del mandato così come dovrebbe essere per ogni azione positiva e buona prassi sperimentata e confermata dai risultati.

Le Commissioni, inoltre, si sono riunite per affrontare ordini del giorno legati alla presenza di bandi di finanziamento regionali ai quali rispondere attraverso specifica progettazione e hanno collaborato alla definizione degli obiettivi e delle azioni progettuali e spesso anche alla realizzazione delle stesse azioni.

La democrazia partecipata è un **processo**, una pratica a cui tendere e che si perfeziona giorno per giorno passando per l'essenziale consapevolezza dei cittadini. Molti degli amministratori in questi anni si sono resi disponibili a formarsi, a loro spese, su questo tema, hanno partecipato a seminari, tavole rotonde, convegni confrontando le nostre modalità con quelle di altre realtà.

Nel 2018, finalmente, l'amministrazione, aderendo al **Progetto Europeo Idee in Comune**, è riuscita ad attivare una tre giorni formativa, a costo zero, sulla democrazia partecipativa alla quale gli amministratori hanno partecipato assieme a numerosi adolescenti e ragazzi di Gavoi imparando, grazie a docenti e esperti, le tecniche della facilitazione, della negoziazione, della partecipazione, del lavoro di gruppo e confrontando il metodo fino ad allora utilizzato con altre esperienze europee. La partecipazione democratica passa per il **dialogo strutturato** (a seguito dell'approfondimento conoscitivo dei temi) fra istituzioni e cittadini. Il progetto **Idee in Comune: Dialogo Strutturato con i giovani e Democrazia Partecipativa**, con il Comune di Gavoi partner locale, premiato come **miglior progetto europeo** sulla partecipazione giovanile.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Dal Programma Partecipato al Bilancio Sociale di mandato

Il **Bilancio Sociale di Mandato** è un documento con il quale un'Amministrazione Comunale, comunica, in modo volontario, gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. È la sintesi semplificata della Relazione Finale di Mandato prevista per legge (Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149).

Per un ente pubblico tale azione volontaria nasce come risposta alle esigenze di innovazione delle pratiche di governo del territorio, quella che amiamo chiamare *amministrazione aperta*. Il bilancio sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto costantemente delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini, attraverso la socializzazione delle conoscenze, di conoscere l'amministrazione e partecipare in modo informato e consapevole.

Come previsto dal Programma Partecipato (scritto assieme a oltre cento attivisti) abbiamo lavorato a produrre un documento organico che poi possa essere utilizzabile e replicabile negli anni a venire.

Questo documento è la summa di numerosissimi documenti di rendicontazione prodotti in questi anni in cui l'ente ha accelerato enormemente sulle azioni di informazione, condivisione, comunicazione per favorire una partecipazione democratica e meccanismi di democrazia partecipativa basati sulla piena consapevolezza e sulla socializzazione della conoscenza e dei saperi.

Così abbiamo fatto **Bilancio Sociale in itinere** costantemente per questi 5 anni attraverso i **report** trimestrali, comunicazioni on line, comunicati stampa, video comunicati e Pillole di Bilancio Sociale sui social network.



Il Bilancio di mandato che oggi consegniamo ai cittadini è uno strumento di trasparenza spinta dell'azione amministrativa che serve anche a far meglio comprendere qual è stato il lavoro e qual'è il funzionamento della "macchina" comunale e della compagine politica che in un dato periodo l'ha guidata.

Altro importante obiettivo è quello di "fare il punto della situazione", fornendo ai cittadini attivi un utile strumento per impostare la propria azione politica. Serve, dunque, all'amministrazione uscente, perché possa formulare il suo nuovo programma con maggior consapevolezza dei punti di forza e di debolezza della propria azione e serve alle eventuali altre compagini che si preparano ad amministrare per conoscere lo stato dell'arte dall'interno e comprendere a fondo qual'è il lascito della Amministrazione precedente.

Questo rendiconto considera il periodo di Mandato Amministrativo 2015 – 2020 e fa riferimento a tutte le aree di intervento del Comune di Gavoi sia sotto gli aspetti più puramente amministrativi e contabili sia sotto gli aspetti della narrazione politica. Tuttavia esso non può rappresentare l'analisi puntuale ed analitica degli interventi realizzati nel corso del mandato (analisi e resoconto che sono stati svolti e comunicati nei 5 anni trascorsi) quanto piuttosto dei principali risultati dell'azione complessiva dell'ente Comune.

L'ultimo anno di amministrazione in corso, prolungatosi fino a ottobre 2020 a causa dell'emergenza Covid19 per il rinvio delle scadenze elettorali, è riportato nel documento solo per quei dati, risultati e procedimenti associati. Per le azioni in fieri si dà conto, in modo discorsivo, dello stato di processo.

I dati che troverete riportati in questa relazione sono dati pubblici e ufficiali, tratti dai documenti approvati dall'Ente in fase di Bilancio di Previsione, Conto Consuntivo, Documento Unico di Programmazione etc. Altri dati, relativi a confronti con altri enti e/o Comuni, sono stati ricavati dalla letteratura in materia (e in questi casi è citata la fonte).

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

SINTESI INTRODUTTIVA DEI PRINCIPALI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE

Immettendo nella nostra realtà grandi energie politiche, collettive e personali, studio, competenze e abnegazione, l'amministrazione è riuscita a realizzare qualificanti punti del programma e obiettivi nati dagli stimoli dei cittadini. Di seguito un elenco per temi meramente esemplificativo a introduzione del documento

Nuovo Municipio, Democrazia partecipativa, Bilancio

- Si sperimenta la Democrazia Partecipativa, si attivano Commissioni aperte ai cittadini; si sperimenta il Bilancio Partecipato;
- Si implementano tutta la Comunicazione dell'Ente: sito istituzionale per Smart Phone, App Istituzionale; pagina Facebook Comune di Gavoi; pagina Facebook Gavoi, Ospitalità nel Cuore della Barbagia; sito visitgavoi.it; ufficio stampa; Report trimestrali dell'attività politica e amministrativa, locandine, volantini etc. con uno staff comunicazione di soli volontari;
- Si rinnova e si potenzia la Pianta Organica dell'Ente con una unità in più prevista e concorso già bandito;
- Si progetta (anche con l'aiuto di volontari) e si fa ricerca di fondi nazionali, europei e regionali con successo;
- Si approva ogni anno il Bilancio (corredato di un ampio Documento Unico di Programmazione) per tempo (entro la fine dell'anno precedente) senza mai ricorrere all'esercizio provvisorio e mettendo così la macchina comunale in condizioni di lavorare a pieno regime;
- Si estinguono 11 dei 29 mutui, contratti dalle amministrazioni precedenti, che vessavano le casse comunali;
- Si partecipa efficacemente alla politica intercomunale: Unione dei Comuni, Bim, Gal, Plus, Distretto Sanitario, Anci Sardegna, Anci Giovani;
- Si innescano collaborazioni per attività di ricerca, convegnistica e formazione con le Università sarde;
- I comuni di Gavoi e Baunei si stringono in un gemellaggio fra mare e montagna;
- Si sostengono tutte le associazioni e gli eventi di pregio per il paese e il territorio;
- Si mettono in atto azioni di solidarietà internazionale con i popoli in lotta per l'autodeterminazione: il Kurdistan e la Palestina (mostre fotografiche, incontri con attivisti per i diritti dei popoli, partenariati con associazioni); il Consiglio Comunale approva, inoltre, un OdG "Autodeterminazione dei popoli: percorsi liberazione e emancipazione delle nazioni senza stato; solidarietà alla resistenza del popolo palestinese".
- Si conferisce la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre testimone della Shoà;

Innovazione

- Si installa nel palazzo Municipale uno dei primi impianti fotovoltaici con accumulatori MicroGrid grazie a un finanziamento ottenuto attraverso il supporto progettuale di attivisti di Comunità;
- Si rinnova totalmente il parco macchine comunale: rottamazione dei vecchi mezzi inquinanti e inefficienti e dotazione di nuovo fuoristrada, un nuovo camioncino e di una auto elettrica;
- Si rinnovano banchi, lavagne multimediali dell'Istituto Comprensivo;
- Si realizza l'ingresso per disabili al palazzo Municipale con la imminente installazione dell'ascensore;

Benessere sociale

- Si inaugura un Centro d'Ascolto e Informativo per disagi legati alle dipendenze, consumo di alcol, gioco d'azzardo;
- Si approva un regolamento per l'esercizio del Gioco Lecito per arginare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico;
- Si progetta e realizza un percorso di Educazione alla Genitorialità;
- Si inaugura sa Pratzza de sas Fèminas Liberas, Rispetadas, Uguales per celebrare la forza femminile e condannare la violenza sulla donne, il femminicidio, la discriminazione;
- Si realizza un percorso di educazione all'utilizzo della rete internet in sicurezza e contro il bullismo e cyber bullismo;
- Si riduce la TOSAP alle attività solidali e sensibili che rimuovono o non posseggono strumentazione per il gioco d'azzardo;
- Sanità
- Si inaugura la nuova Casa della Salute e si favorisce il ritorno di servizi essenziali (il Pediatra, il Consultorio) e il rafforzamento degli stessi (ambulatorio di Chirurgia);
- Si aumentano i fondi per i progetti Ritornare a Casa in favore delle persone con disabilità gravi;
- Si progettano e mettono in atto azioni di educazione alimentare e conoscenza della gastronomia locale per i più piccoli;
- Entrano nel capitolato di gara della mensa i prodotti locali e a km Zero e la merenda a km Zero, sana, buona e salutare;

Istruzione

- L'Istituto Comprensivo di Gavoi, rafforzato dalle politiche intercomunali e dall'ingresso di Ovodda, mette al sicuro l'autonomia;
- Dopo un decennio tornano le Scuole Serali che nel 2019 conducono 16 studenti al diploma;
- Si storicizza la spesa per lo scuolabus, per la terza e quarta classe della Ludoteca;
- Si realizzano diversi progetti formativi e educativi in favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali;

Politiche giovanili

- Si inviano 20 ragazzi a fare l'esperienza di Promemoria Auschwitz, visitare i campi di concentramento e diventare depositari della storia umana;
- Si aderisce al Progetto Europeo Idee in Comune, attivando una tre giorni formativa a costo zero sulla democrazia partecipativa che ha visto la partecipazione di numerosi ragazzi di Gavoi e degli amministratori che hanno imparato assieme il dialogo strutturato. Una rappresentanza giovanile da Gavoi si è recata per la restituzione e il confronto sul progetto al Meeting di Brescia. Il progetto ha ricevuto un importante riconoscimento europeo.
- Ogni anno si realizza un progetto di Servizio Civile con 4 volontari;
- Si accolgono nei servizi comunali tirocinanti e stagisti;

Sport

- Si realizza il sogno del nuovo stadio Maristiai in sintetico e si continua a sostenere con convinzione il Taloro Gavoi; si conferisce la cittadinanza onoraria al calciatore Roberto Mele, esempio di sportività e umanità;
- Si ristruttura la Palestra delle ex Scuole Media, si realizza lo stradello d'ingresso del Palazzetto;

COMUNE DI GAVOI

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

- Si realizza e storicizza il Gusana Canoa Raduno, in collaborazione con la Federazione Nazionale Canoa e Kayak e il Campionato Regionale di Tiro con l'Arco sempre nell'area boschiva del Lago;
- Si organizza il Triathlon del Gennargentu in collaborazione con il Comune di Fonni (per due edizioni) portando centinaia di atleti a nuotare, correre e sfidarsi in bicicletta, e per la prima volta nella storia del Lago di Gusana, la Gara di Nuoto Gusana;
- Si promuove e finanzia l'attività sportiva per tutte le età;

Cultura e identità

- Si progettano, finanziano, realizzano e storicizzano nuovi eventi attrattori: Limba Paràgulas, Identidades, Culturas (tre edizioni); Invasione Poetica (cinque edizioni); Storia della Barbagia (una edizione); Si sostiene con maggiore forza il Festival Letterario Isola delle Storie; si sostengono il Word Press Photo e tutte le manifestazioni culturali progettate dalle associazioni;
- Si inaugura e si apre il Museo del Fiore Sardo (che nel 2019 stacca ben 2500 biglietti);
- Gavoi entra a far parte del Distretto Culturale del Nuorese;
- Si prosegue e si rinnova ogni anno il cinema di paese con il CineTumbarinu – Festival del cinema in Barbagia;

Turismo

- Si progettano, finanziano, realizzano e storicizzano nuovi eventi attrattori: Bonas Festas (cinque edizioni); Fungus in Tabula; Primavera nei Borghi (una edizione); Sostegno a nuovi eventi ideati dalle associazioni: Blues Lake, Word Press Photo etc.). Sostegno con maggiore forza per i grandi eventi: Ospitalità nel Cuore della Barbagia, Su Palu de Sa Itria...;
- Il Carnevale di Gavoi entra nel cartellone Carnevali di Barbagia ottenendo utili finanziamenti;
- Si realizza un corso di formazione e cultura turistica, lingua inglese, marketing e social da 150 ore per 50 cittadini;
- Si rinnova e implementa tutta la cartellonistica turistica, fatta di percorsi, monumenti e nuova viabilità del paese;
- Si lancia il Lago come forte attrattore attraverso lo sport, la rivitalizzazione del porticciolo (luogo suggestivo per matrimoni, spot pubblicitari, approdo di idrovolanti, spazio per musica e aggregazione...)

Artigianato, commercio, pastorizia e agricoltura

- Si definisce un nuovo Regolamento P.I.P. a favore delle piccole imprese locali;
- Si affida il Camping Gusana a un'impresa gavoese grazie a un bando costruito con l'apporto di tecnici volontari;
- Il mercato comunale entra nel centro pulsante e produttivo della Via Roma;
- Si attuano il progetto Lavoras e altri cantieri comunali per disoccupati e ex lavoratori dell'area industriale;
- Si partecipa alla Fondazione del Distretto Rurale Barbagia (il primo in Sardegna) che coinvolge tutta l'Unione dei Comuni e apre importanti opportunità per le aziende agricole e per tutto il tessuto produttivo;

Territorio: Urbanistica e lavori pubblici - Infrastrutture - Patrimonio comunale, Ambiente

- Dopo 27 anni Gavoi ha il Piano Urbanistico Comunale;
- Si asfaltano numerose vie del paese, gli stradelli di Sa Valasa e Gusana, la strada di Sa Itria-Su Punteddu-Urgurui, si realizzano nuovi marciapiedi, muri di contenimento e un piano straordinario delle manutenzioni;
- Si firma un accordo con Forestas, allargando l'area d'azione degli operai di Gavoi oltre la fascia del Lago;
- Si realizza il monitoraggio delle acque in ingresso e in uscita dal bacino del Gusana e il monitoraggio delle sorgenti in collaborazione con l'Università di Sassari;
- Si progettano e si bandiscono le gare d'appalto per il rinnovato cortile interno della Scuola Elementare e per la ristrutturazione dell'Ex Asilo in sala polifunzionale;
- Si realizza annualmente la manutenzione di torrenti e fiumi;
- Si realizzano in collaborazione con Forestas, staccionate e aree relax su lago;
- Si spinge l'Enel a far rimuovere a Abbona le strutture galleggianti di pescaggio sul Lago;
- Si opera una ristrutturazione dell'edificio dell'Istituto Comprensivo;
- Si ristruttura una parte della Scuola dell'Infanzia.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

DATI GENERALI: LA POPOLAZIONE, IL TERRITORIO, I SERVIZI, LA STRUTTURA DELL'ENTE

Breve analisi demografica

L'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione "cliente/utente" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare e rendicontare le politiche pubbliche.

L'analisi demografica comunale va letta tenendo in considerazione i dati macro della demografia regionale.

La popolazione residente totale (italiani e stranieri) in Sardegna è in diminuzione dal 2015. Al 1° gennaio 2019 la popolazione ammonta a 1.639.591 residenti, oltre 8 mila in meno rispetto all'anno precedente e più di 23 mila in meno rispetto al 2015. Nel periodo 2015-2019, 320 comuni su 377 risentono di un decremento demografico. Il fenomeno ha interessato non solo i piccoli comuni, ma anche quelli con più di 10 mila abitanti. Fra questi ultimi si rileva una variazione media positiva solamente a Olbia (+0,8%), Sestu (+0,6%), Sinnai (+0,8%), Arzachena (+0,5%) e Quartucciu (+0,1%). Nuoro, Oristano e Sud Sardegna sono le province con il maggior numero di comuni in cui si è verificata una diminuzione della popolazione residente (68 su 74 totali per la provincia di Nuoro, 78 su 87 per la provincia di Oristano e 96 comuni su 107 per la provincia del Sud Sardegna). Nel 2019 si evidenzia un'accelerazione generalizzata del processo di invecchiamento della popolazione con l'eccezione di 36 comuni, al di sotto dei 3.000 abitanti, che rispetto al 2015 registrano una diminuzione dell'indice di vecchiaia, sebbene si attestino sempre su valori alti. Al 1° gennaio 2019 solo 2 comuni (Girasole con 1.324 abitanti e Sestu con 21.016 abitanti) riescono ancora a mantenere un indice di vecchiaia al di sotto del 100%, ovvero con un numero di giovani leggermente superiore a quello degli anziani, benché l'indice sia cresciuto nel tempo. Alla luce di questa analisi andiamo a rendicontare i dati sulla popolazione residente.

GAVOI: Popolazione residente

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	113	131	133	119	122
In età scuola obbligo (7/14 anni)	152	154	154	159	158
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	435	432	403	390	389
In età adulta (30/65 anni)	1.316	1299	1296	1277	1255
In età senile (oltre 65 anni)	679	652	682	692	693

Dati aggregati

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2015	2695
31.12.2016	2668
31.12.2017	2641
31.12.2018	2601
31.12.2019	2588

Evidentemente i dati demografici continuano a segnalarci una forte tensione allo spopolamento che accomuna la nostra realtà a quella di altri piccoli comuni della Sardegna rurale e montana dovuta sicuramente all'invecchiamento della popolazione, alla bassa natalità e a una forte mobilità verso l'esterno per motivi economici e lavorativi della cittadinanza, questo nonostante un buon livello di benessere percepito e il grande lavoro della politica locale. Il dato impietoso deve farci riflettere su nuove politiche di sistema che affrontino il problema sotto diversi aspetti e partendo dalla città stessa, dai costi di insediamento abitativo e produttivo, dalla fiscalità di vantaggio, dalla disponibilità di servizi. Alcuni elementi verranno analizzati nei paragrafi seguenti. Qui diamo però alcuni accenni legati alle azioni della amministrazione su questo tema.

La presenza dei **servizi pubblici** sul territorio è alla base della possibilità di vivere nei paesi di montagna e della Barbagia. Per questo l'amministrazione ha interloquito con le altre istituzioni e gli enti preposti per garantire alla popolazione uno standard di servizi essenziali che consenta una piena cittadinanza. Nel 2016 e 2017 ci sono state alcune conferme e processi di rafforzamento dei servizi sul territorio a partire dalla inaugurazione della **Casa della Salute**, intitolata a Roberto Sanna, per il potenziamento e la difesa della quale l'amministrazione ha sostenuto importanti battaglie, interlocuzioni continue e tavoli di confronto. Alcuni problemi si sono potuti risolvere, infatti, solo nel 2019. La situazione di partenza vedeva il Consultorio familiare chiuso. Dopo una serie di incontri significativi nei primi giorni del giugno 2019, l'amministrazione riceveva la notizia ufficiale dal Direttore d'Area e dal Direttore del Distretto Sanitario di Nuoro, che presso la Casa della Salute di Gavoi a partire dal 3 Giugno 2019, il Consultorio Familiare avrebbe riaperto restituendo al territorio un servizio importantissimo. Tra il 2018 e il 2019 si registrava anche la presenza del medico condotto pediatra a singhiozzo o quasi nulla a causa della mandata sostituzione della pediatra precedente. Dal 28 febbraio 2020 è in servizio una nuova pediatra per i Comuni di Gavoi, Ollolai, Fonni e Lodine.



L'Amministrazione Comunale di Gavoi, nei mesi di interruzione delle prestazioni, è stata in contatto con i referenti territoriali dell'ATS riguardo al Consultorio e ha seguito ogni fase del lavoro di riorganizzazione del servizio.

COMUNE DI GAVOI

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Il **Consultorio** quindi, dal 3 giugno 2019 è pienamente efficiente con tutte le figure previste (pediatra, ginecologo, ostetrica, psicologo e assistente sociale). Nell'agosto 2019 poi sono giunte ulteriori buone notizie dal fronte della tutela della salute nel nostro territorio. A partire dal 2 settembre, presso la sede di Gavoi ha, infatti, aperto l'Ambulatorio Chirurgico a disposizione dei pazienti della Barbagia per piccoli interventi e medicazioni. Un ulteriore potenziamento dei servizi presenti presso la Casa della Salute che rende più ottimisti per la realizzazione piena dell'assistenza sanitaria di prossimità. Un importante traguardo soprattutto per le fasce deboli della comunità e del territorio.

L'amministrazione per la stabilizzazione dei servizi pubblici sul territorio ha, inoltre, firmato un accordo di comodato d'uso gratuito per i locali dell'ex Giudice di Pace con l'Inps per la conservazione del **Punto INPS** di Gavoi e con la riconferma della presenza dei servizi per l'impiego con il Centro Per l'Impiego dell'Aspal (presente con 4 operatori) all'interno dei locali della Casa Maoddi.

Altre importanti azioni sono state messe in campo per i servizi scolastici e la **Pubblica Istruzione**, a riguardo un approfondimento nell'apposita sezione.

Struttura organizzativa dell'ente: il Personale

Organigramma:

Segretario: dott.ssa Teresa Gattu fino al 30/06/2017, dott.ssa Maria Antonietta Pisanu dal 12/07/2017 fino al 30/09/2019 **dott. Mario Mattu dal 01/10/2019**

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente 16

AREA	RESPONSABILE	SERVIZI E UFFICI
Area AA.GG. e personale	Dott.ssa Adelina Rocca	Affari generali, segreteria, personale, servizi sociali. Servizi demografici, istruzione e cultura, biblioteca, sport e turismo.
Area Finanziaria	Dott.ssa Patrizia Pira	Bilancio, personale (parte economica), tributi, commercio e SUAPE.
Area Tecnica	Ing. Pasqua Porcu	Lavori pubblici, programmazione del territorio, ambiente, edilizia privata, manutenzione/gestione immobili comunali.

La pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione. Ogni scelta programmatica a riguardo ha tenuto in considerazione il quadro normativo ed economico e le necessità di efficienza dell'ente per i migliori servizi verso cittadini. La composizione della pianta organica al 01/12/2019 dal DUP 2020-2022 prevede 19 figure di cui 17 in servizio e 2 vacanti.

Le principali variazioni che si sono apportate e si stanno compiendo a conclusione di questo mandato consistono nella **sostituzione del personale pensionato** sulla base delle procedure e dei limiti di spesa consentiti dalla normativa in vigore nel tempo o nella ristrutturazione della compagine attraverso la **copertura degli spazi in pianta organica** in modo da venire incontro alle attuali esigenze dell'ente e a principi di **efficienza e rafforzamento della pianta organica** stessa.

L'Amministrazione Comunale e gli uffici competenti hanno, infatti, lavorato a uno studio approfondito di nuove soluzioni per il rafforzamento e l'adeguamento della pianta organica. Dopo l'assunzione del nuovo **necroforo**, infatti, è stato bandito un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di **istruttore amministrativo per i servizi culturali e bibliotecari** cat. C, part time a tempo indeterminato con l'assunzione di una operatrice che oggi è a supporto ai servizi bibliotecari e a tutte le attività di tipo culturale. È stata, inoltre, portata avanti una procedura di mobilità tra enti per la sostituzione nel 2019 del **Responsabile economico finanziario** andato in pensione dal 31/12/2018. Nel 2019 inoltre sono andati in pensione un istruttore amministrativo cat C e un operaio cat B. Nel corso del 2019 quindi si è provveduto a modificare il piano triennale dei fabbisogni di personale con un nuovo piano assunzioni 2019/2021 mediante il quale è previsto l'inserimento per concorso di un **collaboratore tecnico/operaio specializzato** per 36 ore (bando pubblicato il 24 agosto 2020), di un **Istruttore amministrativo, vigile urbano**, (con concorso attualmente in itinere) per 36 ore; un **istruttore amministrativo - ufficio anagrafe** (concorso concluso, l'assunzione avverrà alla fine del 2020 e a seguire ci sarà il pensionamento dell'attuale impiegato) a tempo pieno e infine un **istruttore direttivo amministrativo** per 30 ore (bando di concorso pubblicato il 03/08/2020). Riguardo a quest'ultima figura la sua funzione sarà quanto mai necessaria per l'ente che, come noto, negli anni non solo ha visto aumentare la complessità e la mole delle pratiche da evadere, ma sempre di più si trova a dover svolgere qualificate funzioni di **pianificazione e programmazione per poter accedere ai finanziamenti pubblici**. Infatti, l'ente stesso deve concorrere con gli altri enti locali per poter accedere ai limitati finanziamenti regionali, statali e comunitari e predisporre progettazioni di settore al fine di sviluppare nuovi servizi per i cittadini. Per questo motivo si è scelto di modificare la pianta organica prediligendo l'inserimento delle competenze di un Istruttore Direttivo Amministrativo laureato **tenendo comunque un totale di spesa per il personale invariato e corrispondente a € 86.805,62**.

I vincitori delle procedure concorsuali andranno così ad aggiungersi ai nuovi inserimenti in organico avvenuti durante questo mandato e sopra citati. **L'Amministrazione così lascia rinnovata e aumentata nel numero la pianta organica** dell'ente. Una delle priorità programmatiche dell'Amministrazione 2015-2020, infatti, era quella di rafforzare l'ente partendo dalle professionalità che lo innervano per venire incontro alle esigenze dei cittadini e al lavoro tecnico e amministrativo che ogni giorno richiede sempre maggiori competenze. Un Comune come Gavoi, dinamico, vivo, con progettualità importanti in tutti i settori, infatti, avrebbe bisogno di ulteriori unità di personale (a supporto dell'Ufficio Tecnico, dell'Ufficio dei Servizi Sociali e dell'Ufficio Finanziario ad esempio). Questa è una delle battaglie che i piccoli enti fanno e dovranno continuare a fare, al livello intercomunale e regionale, anche con il consueto supporto dell'Anci Sardegna da sempre sensibile a questo tema.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

ATTIVITA' NORMATIVE E AMMINISTRATIVE SVOLTE DURANTE IL MANDATO

ORGANO	OGGETTO
Giunta	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI- ART. 18 COMMA 3 D.LGS. 08.04.2013 N. 39
Giunta	APPROVAZIONE MANUALE DI GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO
Giunta	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE AL PERSONALE INTERNO DELLA QUOTA PARTE (NELLA MISURA DELL'80%) DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE.
Consiglio	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO DEL P. DI F. NORME IN MATERIA DI DECORO URBANO E TUTELA AMBIENTALE IN TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
Consiglio	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI AREE NEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.
Consiglio	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE AREE PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.).
Consiglio	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TOSAP - TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
Consiglio	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL GIARDINO COMUNALE ROBERTO SANNA
Giunta	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI GAVOI
Giunta	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE
Giunta	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Giunta	APPROVAZIONE REGOLAMENTO EX ART. 77 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II. - CRITERI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI PER L'AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI PUBBLICI DI APPALTO
Consiglio	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI. APPROVAZIONE
Consiglio	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI PASSI CARRABILI.
Consiglio	NORME E DIRETTIVE CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE SCOPERTE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE AREE MERCATALI
Consiglio	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.
Consiglio	SOSTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT). APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE.
Giunta	REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI -1 AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO UNICO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO. PRESA D'ATTO DELLE ATTIVITÀ DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE.
Consiglio	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL GIOCO LEICITO
Consiglio	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONCESSIONE PATROCINO DEL COMUNE

Di seguito alcuni brevi commenti su **attività normative e regolamentari innovative e di rilievo per l'ente**.

Un segnale di civiltà e umanità: il Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT)

In attuazione della legge 22 dicembre 2017, n. 219: "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", il nostro Comune ha istituito il Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT). Le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza, che provvede all'annotazione in apposito registro. Nessun comune può fornire indicazioni sulle disposizioni che devono essere contenute nelle dichiarazioni e non assume in alcun caso la funzione di fiduciario. Il registro non è pubblico. Possono prendere visione delle informazioni il dichiarante, e solo se espressamente indicati nella dichiarazione consegnata al Comune, il medico di famiglia e i sanitari che avranno in cura il dichiarante, il fiduciario e il supplente del fiduciario, se nominati, il notaio che ha redatto l'atto, gli eredi del dichiarante, se espressamente individuati.

Una possibilità per le persone, un ampliamento dei diritti, una scelta personale contro l'accanimento terapeutico.

Un nuovo regolamento per l'insediamento delle aziende e la rivitalizzazione dell'area P.I.P.

Nel 2016 l'amministrazione, attraverso un lungo iter di studio, approfondimento e partecipazione, ha apportato numerose modifiche al regolamento per l'insediamento nell'area PIP del comune, in Località Loai. Il precedente regolamento presentava problematiche di natura tecnico-giuridica che l'attuazione delle norme palesava. Inoltre la scelta politica dell'amministrazione, di modificare profondamente questo regolamento, nasce anche alla luce del l'insoddisfazione degli imprenditori attuali e potenziali manifestata in sede di Commissione attività produttive, dove sono emersi spunti di riflessione e proposte. Segnalazioni di criticità giungevano anche dalla parte amministrativa dell'ente per le tante posizioni pendenti che il disposto PIP ha creato nel tempo. Tenendo in grande considerazione il numero, in quel momento, ancora ridotto delle attività effettivamente operanti nell'area, il sussistere di lotti liberi non ancora assegnati per assenza di domanda, nonché i dubbi interpretativi che di fatto hanno ostacolato l'insediamento e l'avvio delle attività si è lavorato intensamente nel delineare una riforma del regolamento guardasse all'effettivo bisogno dei cittadini e degli imprenditori e attuasse il programma amministrativo sostenendo il progredire della realtà produttiva e aumentasse la potenzialità occupazionale. Furono così riscritte e aggiornate le parti del regolamento che potevano essere di ostacolo o comunque limitanti per l'ottimale godimento dell'area PIP. Il tutto a favore dei lottizzanti operativi, degli assegnatari ancora non insediati, e di chi avesse intenzione di acquistare i lotti ancora in possesso dell'ente o di acquisirne da altri imprenditori. Il regolamento, nello specifico, presentava diverse criticità rispetto alla destinazione delle aree e alle attività ammesse, agli obblighi a carico del concessionario ed alle sanzioni per inosservanza del regolamento. Così il nuovo regolamento vieta le attività di Grande Distribuzione Organizzata al dettaglio (centri commerciali etc.) e permette invece attività di produzione artigiana e vendita al dettaglio dei prodotti nell'ottica di favorire l'insediamento delle piccole imprese locali. Una ulteriore modifica riguarda la possibilità di insediamento presso l'area PIP di attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

di prodotti agricoli anche da parte degli stessi imprenditori del settore. Ovviamente rimangono vietate in area PIP le attività agricole principali (coltivazione fondo, selvicoltura e allevamento).

Un sistema di regole certe genera necessariamente benefici e un dinamismo più spiccato. Si è, infatti, assistito a una accelerazione dei lavori da parte degli imprenditori nell'area e all'apertura di nuovi laboratori e attività produttive. Inoltre, nel 2019 ben 4 lotti dormienti sono passati a neo imprenditori che intendono investire nell'area consentendo al Comune e alla comunità produttiva di raggiungere i risultati prefissati all'inizio dell'iter di rinnovo del regolamento per l'insediamento in area PIP.

Lo sgravio della Tosap per le aziende virtuose contro le dipendenze

L'amministrazione comunale, per dare un forte segnale di attenzione alla salute e al benessere sociale e per arginare il fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) nel 2017 ha stabilito nel nuovo regolamento per la Tassa di occupazione suolo pubblico un sgravio TOSAP per le aziende virtuose che dimostrino una forte responsabilità sociale. Lo sgravio fiscale è, infatti, legato alla non presenza o rimozione dalle attività commerciali delle slot machine e di tutti i dispositivi per il gioco d'azzardo con una doppia finalità: lotta alle ludopatie e al gioco d'azzardo patologico e sostegno alle piccole imprese in difficoltà.

Il regolamento sulle attività di "Gioco Lecito" e la lotta alle dipendenze

Con la consapevolezza che un sistema di regole certe, in equilibrio in un sistema di diritti dei cittadini e delle imprese e di doveri verso la società e verso le persone più vulnerabili, sia indispensabile per dare una intelaiatura a un ente e a un gruppo sociale il Consiglio comunale ha adottato un importante regolamento sul "Gioco Lecito" che interessa ovviamente le attività economiche e produttive ma che incide sulla vivibilità, il benessere, la sicurezza, la responsabilità sociale.

L'8 Maggio 2019 è stato così approvato in consiglio il "Regolamento Comunale per l'esercizio del gioco lecito" che norma l'installazione di strumenti da gioco quali slot machine etc. e regolamenta la distanza degli stessi esercizi dai luoghi "sensibili" previsti nella L.R. n° 2 del 2019 "Disposizioni in materia di disturbo da gioco d'azzardo" e nelle disposizioni del Comune. Il regolamento è coerente con le altre azioni della amministrazione volte a contrastare il GAP, Gioco d'Azzardo Patologico (riduzione di alcune imposte alle aziende che rimuovono o non ospitano apparecchiature da gioco, attivazione del Centro d'Ascolto per il contrasto delle Dipendenze, azioni educative etc.) e, pur nel rispetto dell'iniziativa economica privata, punta il suo obiettivo sul benessere e la salute dei cittadini e sulla tutela dei più vulnerabili.

Un nuovo regolamento su Patrocinio da parte del Comune di Gavoi

Durante il consiglio dell'8 maggio 2019 è stato approvato il regolamento del Patrocinio del Comune di Gavoi. Il patrocinio costituisce il riconoscimento da parte del Comune delle iniziative promosse da Enti, Associazioni, organizzazioni pubbliche e private, di particolare valore sociale, morale, culturale, celebrativo educativo, sportivo, ambientale ed economico, le quali dovranno essere pubblicizzate con l'indicazione "Con il patrocinio del Comune di Gavoi" e l'apposizione dello stemma dell'ente. Il regolamento va a coprire un vulnus e a rendere esplicite indicazioni su come vadano comunicate le azioni patrocinate, finanziate o sostenute dal comune in ogni forma, l'uso di locali e attrezzature di proprietà comunale, l'uso degli spazi 6x3 etc.

DELIBERAZIONI ADOTTATE DURANTE IL MANDATO

L'intensa attività politica della amministrazione è testimoniata anche dall'importante numero di atti della Giunta e del Consiglio che riportiamo nella tabella seguente:

ORGANO	2015	2016	2017	2018	2019
CONSIGLIO	27	22	39	40	43
GIUNTA	109	102	115	109	111

I TRIBUTI DOVUTI AL COMUNE

Come è noto una parte importante e fondamentale del Bilancio in entrata del Comune è costituita dai tributi dovuti dalle imprese e dai cittadini.

L'amministrazione riguardo alla tassazione ha fornito agli uffici le seguenti linee guida:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni), riducendo l'evasione e rideterminando la distribuzione tariffaria
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, Tari, Tosap etc.;
- Sgravio TOSAP (già sopra approfondito) per le aziende virtuose che dimostrino una forte responsabilità sociale: Lo sgravio fiscale è infatti legato alla non presenza o rimozione dalle attività commerciali delle slot machine e di tutti i dispositivi per il gioco d'azzardo.
- Emergenza Covid19: sgravi della TARI- tassa sui rifiuti per l'anno 2020 e TOSAP per consentire la somministrazione all'esterno e favorire la sicurezza sanitaria.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

In dettagli per ogni tributo dovuto al Comune:

IMU

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili (esclusi cat. D1)	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Immobili in cat. D1	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

*per il 2020 le tariffe e gli sgravi rimangono uguali a quelli del 2019.

Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Tassa sui Rifiuti TARI

Prelievi sui Rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 113,09	€ 115,48	€ 119,5	€ 118,45	€ 123,01

Il 2020, il Covid 19 e una coraggiosa politica di sgravio della Tassazione

L'Amministrazione Comunale nell'ultimo consiglio comunale del mandato ha confermato lo **sgravio del 100% della Tari per tutte le aziende e del 40% per tutte le famiglie** che ne faranno richiesta.

Le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2019 ma niente in realtà è uguale allo scorso anno. Stiamo passando attraverso la più grande crisi sanitaria, economica e sociale dalla fine della seconda guerra mondiale e, da marzo 2020 tutta l'amministrazione comunale si è concentrata su come dare supporto concreto a famiglie e imprese.

Diversi sono stati gli interventi che il Comune ha messo in campo per aiutare il tessuto socio-economico del paese, in particolare il Bonus Imprese – Comunità solidale, che ha stanziato ben 90 mila euro a favore non solo delle attività soggette a chiusura forzata, ma anche di chi, pur non avendo chiuso, ha perso una parte importante del proprio reddito. Il Bonus è stato erogato in tre scaglioni da 1000, 750 e 330 euro a seconda del tempo di interruzione di attività derivata dal DPCM. Ma un tassello fondamentale alla politica di aiuto al tessuto sociale e produttivo si aggiunge proprio con la delibera sulla Tari che prevede una agevolazione pari al 100% per tutte le aziende e del 40% per le famiglie che ne faranno richiesta attraverso una semplicissima procedura.

Per le aziende di Gavoi il risparmio "medio" prodotto da questa azione è di circa 500 euro. Le quote massime di dovuto si sarebbero aggirate intorno ai 7mila euro. Sono cifre importanti a fronte del bilancio di un piccolo comune. Il costo dell'operazione, infatti, è stato stimato in circa **160 mila euro**.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Territorio
Lavori pubblici, Gestione del Territorio, Ambiente, Servizi Tecnici

OGGETTO	STATO DELL'OPERA	IMPORTO	FINANZAMENTO
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PALAZZO COMUNALE	IN CORSO DI REALIZZAZIONE	€ 195.000,00	BILANCIO
COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI LOC. MARISTIAI	IN COMPLETAMENTO	€ 500.000,00	RAS € 250.000-CONI € 150.000-BILANCIO € 150.000
RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA ERP	CHIUSO	€ 115.000,00	RAS
COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA SCUOLA ELEMENTARE	CHIUSO	€ 300.000,00	BILANCIO
PROGETTO INTERREGIONALE BORGHI DI ECCELLENZA	CHIUSO	€ 593.125,00	RAS
COMPLETAMENTO ARREDO URBANO CENTRO STORICO DI GAVOI	CHIUSO	€ 109.800,00	RAS
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PALAZZO COMUNALE	IN CORSO DI REALIZZAZIONE	€ 195.000,00	RAS
PROGETTO SPERIMENTALE MICRO GRID - ACCUMULATORI MUNICIPIO	CHIUSO	€ 161.528,00	RAS
COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE RIPRISTINO CAVA DISMESSA NODU GURRAI	DA REALIZZARE	€ 203.000,00	RAS
MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE STRADA IN LOC. SA ITRIA	DA REALIZZARE	€ 200.000,00	RAS
COMPLETAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE IN LOC. MARISTIAI - 2° INTERVENTO	DA REALIZZARE	€ 159.424,64	BILANCIO
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINCENDIO CAMPEGGIO COMUNALE LOC. LAGO DI GUSANA	DA REALIZZARE	€ 400.000,00	RAS
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORTILE INTERNO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO SCOLASTICO DI GAVOI	DA REALIZZARE	€ 200.000,00	BILANCIO
RISTRUTTURAZIONE EX ASILO ESMAS	DA REALIZZARE	€ 300.000,00	BILANCIO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA DEI CORSI D'ACQUA	IN COMPLETAMENTO	€ 136.665,48	RAS
INTERVENTI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE MURI DI SOSTEGNO URBANI	DA REALIZZARE	€ 100.000,00	BILANCIO
		€ 3.868.543,12	

Di seguito un breve commento su alcune delle opere e delle azioni più importanti condotte dall'Assessorato del Territorio

Dalle tabelle sopra si evince, innanzitutto, una forte implementazione delle opere pubbliche (guardate nella loro evoluzione) programmate, finanziate (anche attraverso una costante ricerca di fondi da altri enti e partecipazione e bandi), in corso di realizzazione, realizzate. Questo denota un forte impegno di amministratori e tecnici volto a mettere in essere opere indispensabili e strategiche per il benessere della comunità.

Una di queste, a titolo d'esempio, è stata la riqualificazione del **Rione Didova** che era estremamente necessaria per rispondere alle esigenze di sicurezza e decoro del quartiere.

Nel settore del risparmio energetico (e quindi economico) oltre che della forte innovazione tecnologica bisogna segnalare il Progetto **MicroGrid - reti intelligenti**. Nel luglio 2017 il Progetto del Comune di Gavoi, in risposta al bando dell'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna, per il potenziamento e il consolidamento degli impianti a risparmio energetico degli edifici pubblici, per la realizzazione di un progetto pilota di micro rete intelligente, era stato ammesso a finanziamento per il totale dell'importo richiesto (€ 161.528,00), a valere sui fondi del POR FESR Sardegna 2014/2020. Asse Prioritario IV - Energia sostenibile e qualità della vita - Azione 4.3.1. Azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna. L'impianto di **accumulo dell'energia fotovoltaica** prodotta, ospitato all'interno del palazzo comunale, uno dei primi in Sardegna, realizzato da professionisti e imprese sarde, è già attivo e funzionante dall'estate 2018. Si contribuisce così al progredire di una tecnologia sempre più efficiente e sostenibile per le nostre comunità attraverso la massimizzazione del consumo autonomo dell'energia prodotta in loco. La possibilità di accumulo dell'energia produrrà un risparmio per l'ente che potrà utilizzare le economie per tutte le altre esigenze del comune, anche per questo risulta essere una azione di sistema significativa in ambito programmatico.

Ancora un lavoro indispensabile e urgente era quello della **riqualificazione del Palazzo Municipale** che ospita l'organo politico e gli uffici dell'ente. Un intervento che si sta realizzando in quest'ultimo scorcio del 2020 che prevede l'installazione dell'**ascensore** e una ristrutturazione interna per l'**accesso per i disabili**. Una azione di adeguamento alle norme e di buon senso e civiltà per consentire a tutti maggiori diritti di cittadinanza.

È stata appaltata, invece, la seconda azione di **ripristino ambientale** e della messa in sicurezza della **cava Nodu Gurrai**, nella valle sottostante la Diga del Gusana. Il progetto è interamente finanziato dalla RAS.



Alcune nuove opere pubbliche da realizzare, invece, sono state oggetto del Consiglio Comunale svoltosi il 27 maggio 2019. La cifra più importante all'attenzione del Consiglio è stata quella di **€ 300.000** stanziati per un progetto, atteso da anni e segnalato dalle Commissioni durante le sessioni di Bilancio Partecipato svoltesi nel 2017. Si tratta della messa in sicurezza e del **ripristino dello stabile dell'Ex Esmas**, all'interno del quale sarà realizzato un ampio salone e saranno messi a norma impianti e locali d'appoggio, dotando finalmente il paese di uno spazio che consentirà plurime attività. I lavori edili, preparatori

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

all'intervento principale hanno visto impegnati gli operai del Cantiere Lavoras.

È già stata pubblicata a riguardo la gara d'appalto. Ulteriori **100.000 €** sono stati invece stanziati per la messa in sicurezza di muri di contenimento pericolanti e per altri piccoli interventi su strade e marciapiedi (alcuni lavori sono già stati realizzati, altri saranno eseguiti nell'ultimo scorcio del 2020) anch'essi inseriti nel **Piano Straordinario della Manutenzioni** elaborato in condivisione con i cittadini attraverso la Commissione al Territorio. Altri 200.000 sono stati disposti per un progetto importantissimo di messa in sicurezza e completa ristrutturazione del cortile interno dell'Istituto Comprensivo per consentirne il pieno utilizzo da parte degli alunni della scuola. Il progetto nasce da numerose segnalazioni da parte dei cittadini e delle istituzioni scolastiche e da un approfondito studio dell'amministrazione sulla infrastrutturazione scolastica più innovativa. Riguardo a quest'opera è già stata pubblicata la gara d'appalto.

Altri stanziamenti, a titolo di esempio, hanno riguardato l'acquisto di materiali per continuare, in collaborazione con Forestas, il miglioramento degli **spazi relax nell'area Lago**, staccionate etc. (4.000 €). Altri 10.000 € sono stati invece destinati per urgenti manutenzioni di edifici pubblici. A questi importi si sono aggiunti 70.000 € di finanziamento RAS per l'installazione di apparecchi per la videosorveglianza (intervento che sarà eseguito entro il 2020) e 50.000 provenienti dal Governo e destinati a progetti di ecosostenibilità ed **efficientamento energetico** che hanno coinvolto i locali della **Ludoteca Comunale** e della **Biblioteca**, resi più confortevoli ed ecosostenibili attraverso la sostituzione dei vecchi infissi che generavano una grande dispersione di calore e un forte dispendio di energia per il riscaldamento. Anche questo intervento è stato già eseguito e i locali sono nuovamente a disposizione per i servizi che li occupano.



Ulteriori lavori manutentivi hanno interessato per tutto il quinquennio la **strada di Gaidanu** che, nel 2020 ha visto eseguiti anche i lavori di messa in sicurezza con la potatura degli alberi che sfioravano la carreggiata (con la formula della concessione del legnatico a chi eseguiva la pulizia delle piante e senza alcun onere per l'ente). Lo stesso è stato fatto per il riordino del bosco e la messa in sicurezza e la cura delle piante nello spazio arborato del **Porticciolo Turistico**. Sono stati anche avviati i lavori per la riqualificazione di due **piazze all'interno del centro abitato** (nell'immagine la riqualificazione de S'Antana Noba).

Possono dirsi invece conclusi, anche se avranno una coda nel 2020, i lavori per la realizzazione del **nuovo impianto del Maristiai**.

Da domenica 24 novembre 2019, infatti, il **Taloro Gavoi** ha potuto disputare la sua prima partita ufficiale nel rinnovato impianto Comunale Maristiai. I calciatori, per la verità stavano già calcando il campo per gli allenamenti dal 5 novembre.

Si è così utilizzato l'impianto in deroga per venire incontro alle esigenze sportive e in attesa della piena conclusione delle opere di contorno al campo sintetico, del perfezionamento del collaudo da parte della federazione e della ufficiale inaugurazione. La realizzazione del nuovo impianto del Maristiai, è importante sottolineare in questa relazione, nasce da una azione portata avanti dalla attuale Amministrazione Comunale a partire dal maggio 2017 attraverso la sperimentazione del Bilancio Partecipato che con plurime riunioni delle Commissioni aperte a tutti i cittadini ha portato all'attenzione della amministrazione, fra le altre cose, l'esigenza del rinnovamento dell'impianto che sorgeva dalle argomentazioni della società del Taloro Gavoi. L'Amministrazione in quella occasione destinò **30.000 euro** per dotare il Comune, per la prima volta, di un progetto di **Campo Sportivo con manto sintetico**, unico strumento per partecipare ai bandi di settore. Con l'incarico per la progettazione affidato con un sostanzioso risparmio rispetto a quanto disposto si realizzava il progetto in tutte le sue componenti. L'Amministrazione Comunale partecipava, così, inviando il progetto, al bando per l'accesso al Patto di Solidarietà Nazionale che prevedeva, per i comuni virtuosi, la possibilità di svincolare una parte dell'avanzo di amministrazione, per la realizzazione di impiantistica sportiva. In seguito a questa procedura, guidata dal Ministero delle Finanze e dal Ministero dello Sport, al Comune di Gavoi veniva consentito di utilizzare una cifra pari a **368.000 euro**. In seguito al Comune di Gavoi sono stati assegnati anche ulteriori **150.000 euro** grazie alla partecipazione al **Bando del CONI** e del Ministero dello Sport denominato "Sport e Periferie". Ma mentre si attendeva per far partire le gare d'appalto l'erogazione del finanziamento del Coni, l'amministrazione ha partecipato a un bando dell'Assessorato dello Sport della **RAS** ottenendo un ulteriore **finanziamento di € 200.000**. Così i lavori sono potuti iniziare, dopo le piogge intense primaverili, nel giugno del 2019 e nonostante alcuni normali intoppi nel percorso di un lavoro di queste dimensioni (la presenza importante di acqua sorgiva nel sottosuolo che ha portato alla non prevista realizzazione di vasconi di recupero e il perfezionamento in due tempi del sostrato in terra battuta sul quale poggia il tappeto sintetico) si stanno concludendo nel migliore dei modi.



Dopo gli importanti **interventi presso la palestra delle ex Scuole Medie**, gli interventi manutentivi nell'area Maristiai e la realizzazione degli accessi al Palazzetto si raggiunge questo ulteriore obiettivo che contribuirà a promuovere una sana e sicura attività sportiva per tutto il territorio.

L'Amministrazione, inoltre, ha partecipato a un bando richiedendo un finanziamento che permetta di realizzare adeguamenti strutturali e migliorie al **Camping Gusana** per una cifra pari a **400.000 euro**. Il finanziamento è stato erogato nell'annualità 2020 in seguito a un ricorso al Tar in

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

opposizione allo slittamento ingiustificato del progetto in posizione non utile in graduatoria risoltosi positivamente per l'ente senza bisogno del pronunciamento in giudizio. La RAS, infatti, ha stanziato il finanziamento attraverso altri capitoli di spesa.

Saranno opere di grande interesse per tutta la comunità che genereranno, inoltre, assieme agli altri lavori già appaltati, dinamismo nel settore economico della edilizia e delle costruzioni.

Gestione del territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività propedeutica per la costruzione di qualsiasi strategia e per rendicontare le azioni fatte. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² . 2.713		
RISORSE IDRICHE: * Laghi n° 1 * Fiumi e Torrenti n° 4		
STRADE		
* Statali km. 12,50 (SS 128)	* Provinciali km. 4,2 (SP 30)	* Comunali (Urbane) km.112
* Vicinali extraurbane km. 65	* Autostrade km. 0,00	

Molte delle criticità segnalate all'inizio del mandato rispetto alla viabilità urbana e extraurbana riguardante le strade di pertinenza comunale e sovra comunale sono state superate. Le strade del territorio, infatti, sono state oggetto di importanti interventi di manutenzione e di rifacimento del manto d'asfalto.

Per quanto riguarda le arterie urbane e extra urbane comunali si sono messi in atto indispensabili e improrogabili interventi che, oltre a quelli già effettuati, all'interno del **Piano Straordinario della viabilità urbana e extra urbana, sicurezza, efficienza e manutenzioni**, partito nel 2015, hanno contribuito a migliorare la sicurezza e la transitabilità, l'efficienza delle vie d'accesso al centro urbanizzato e all'agro attraverso lavori di rifacimento del manto stradale, il completamento dei marciapiede e la messa in sicurezza di muraglioni di contenimento. Tali interventi, ispirati alla tutela del centro urbano, alla difesa dell'agro dalla cementificazione, e a un più generale concetto del "Buon Abitare", volti ad agevolare l'accesso al territorio per turisti imprese e cittadini e a incrementare il decoro e l'efficienza sono stati di volta in volta programmati attraverso i meccanismi della democrazia partecipativa con il coinvolgimento dei cittadini che hanno stilato, assieme agli amministratori una lista delle priorità e dei luoghi di intervento. Alcune di queste opere, infatti, vedranno il loro completamento nel 2020 pur essendo finanziate con il precedente esercizio finanziario.

Nell'arco di due anni (2018-2019) il Comune ha investito circa 100 mila euro nel ripristino e messa in sicurezza della strada interpodereale di **Gaidanu**, utilizzato oltre che dai proprietari dei terreni limitrofi anche da numerosi pendolari che raggiungono Nuoro per il lavoro o usufruire dei servizi del capoluogo di Provincia.

Numerosi sono stati anche gli interventi all'interno del centro abitato e nelle altre strade in agro (stradello **Oddiolo**-Hotel Gusana-Diga; stradello **Sa Valasa** etc.).

Inoltre l'Amministrazione, interloquendo a più riprese con l'Amministrazione Provinciale (ancora commissariata), e portando all'attenzione dell'istituzione preposta le condizioni di grave inadeguatezza del **tratto stradale Provinciale Gavoi – Mamoiada** che presentava un manto d'asfalto danneggiato anche nei tratti interni al centro urbano e un alto tasso di pericolosità per la circolazione



veicolare e pedonale è riuscita nell'intento di sospendere lo sblocco degli interventi. Così la Provincia di Nuoro nell'autunno 2018 ha, finalmente, indetto una gara d'appalto e affidato i lavori urgenti di manutenzione della SP 30. Nell'Aprile 2019 sono arrivati i mezzi dell'impresa appaltatrice, iniziando i lavori di ripristino del manto stradale a partire dalla Via Settembrini (mostrando così una grande attenzione al disagio subito dai cittadini in questi anni di incuria) proseguendo per tutta la strada provinciale.

Nello stesso periodo l'Anas ha provveduto a una importante manutenzione con rifacimento del manto stradale, della statale 128 dal paese di Gavoi fino al bivio di Sarule.

Rispetto alla viabilità rurale un'altra opera alla quale questa amministrazione ha lavorato assiduamente, anch'essa ideata con una pratica di democrazia partecipativa, è quella che prevede la riqualificazione delle **strade** che sull'**altopiano di Lidana** conducono al Santuario di N.S. d'Itria e a numerose aziende agricole. La strada attualmente presenta gravi punti di degrado (sui quali si è intervenuto parzialmente mitigando il disagio). L'Amministrazione ha partecipato a un bando regionale legato al miglioramento delle condizioni produttive delle zone rurali ottenendo un finanziamento di **200mila euro** che saranno appunto impiegati per migliorare la viabilità nella strada Sa Itria – Urgurui – Su Punteddu. Rispetto a questa azione sono già stati **appaltati i lavori**.

Sempre riguardo alla viabilità rurale nell'agosto 2019 sono giunte notizie su un progetto di lungo corso ma avrà i suoi esiti nella programmazione 2020-2022. Nel luglio del 2015, a poco più di un mese dall'insediamento della amministrazione, partecipavamo, infatti, a un bando regionale, assieme agli altri enti dell'Unione dei Comuni Barbagia, a valere sulla "Misure 313 – Incentivazione di attività turistiche – **Azione 1 – Itinerari – del PSR 2007/2013**". La parte di progetto predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale prevedeva piccoli lavori di "Miglioramento della percorribilità di itinerari escursionistici in territorio del Comune di Gavoi" con l'obiettivo di rendere nuovamente fruibili antichi sentieri sia per gli sportivi, i visitatori, i cittadini che volessero vivere la campagna, sia per i proprietari dei terreni attraversati dai tratturi. Insomma un piccolo progetto ma, per la nostra comunità rurale, molto

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

significativo. Da quel momento in poi una serie infinita di intoppi burocratici impedivano a noi e agli altri comuni dell'Unione di procedere con i lavori nonostante fossimo assegnatari del finanziamento. Così, seguendo tutti i gradi del ricorso amministrativo, si è giunti alla extrema ratio: il ricorso al Presidente della Repubblica che finalmente ha dato ragione ai comuni interessati consentendo all'Unione dei Comuni Barbagia di realizzare l'intervento progettato che dovrà essere rimodulato e adeguato al prezzario attuale e verrà svolto nel 2020. In particolare gli interventi saranno concentrati nei seguenti percorsi (adeguati a quanto richiesto dal Bando del PSR): **Strada comunale Gavoi – Lodine; Strada vicinale Marghiriai; Strada vicinale di Loiloi (Gavoi – Lago di Gusana); Vecchia strada comunale Gavoi – Fonni (Gavoi – Lago di Gusana); Strada comunale Molentinu (Gavoi / Lago di Gusana-Lodine).**

Rispetto alla situazione idrogeologica e di **manutenzione dei corsi d'acqua** l'Amministrazione per tutto il mandato ha proseguito nei lavori, attraverso un progetto finanziato dalla Ras, che hanno interessato tutto il corso del Rio de Bidda fino al bacino del Gusana. Con il nuovo bando l'Amministrazione ha ottenuto un ulteriore finanziamento su base triennale, che interessa particolarmente questa programmazione perché prevede importanti interventi a partire dal 2019 fino al 2021 al fine di intervenire in altre aree ad alta sensibilità idrogeologica. Le aree individuate come criticità a livello idrogeologico dai recenti studi effettuati per la predisposizione del PUC sono Cora Brundigone e Riu Tottodde a monte del centro abitato, e Badu Lodine a valle.

Urbanistica**Programmazione urbanistica territoriale: Gavoi approva il Piano Urbanistico Comunale dopo 27 anni**

Uno degli obiettivi principali del mandato amministrativo, uno fra quelli realizzati con maggiore soddisfazione da parte degli amministratori e dei tecnici comunali è stato il Piano Urbanistico Comunale, predisposto e approvato fra il 2017 e il 2020 dopo una lunga gestazione e innescata dalle amministrazioni precedenti. Seguiamo brevemente il percorso di questo importante strumento.

È stato adottato il 30 marzo 2017 dal Consiglio Comunale il Piano Urbanistico Comunale (PUC). Il nuovo piano di programmazione territoriale mira a garantire interventi coerenti con obiettivi di sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio. Nel luglio 2018 il Consiglio Comunale di Gavoi ha completato l'analisi delle osservazioni al **Piano Urbanistico Comunale**. Un ulteriore passo verso la definitiva approvazione di questo importante strumento di programmazione. I lavori per la realizzazione del Puc, iniziati 27 anni fa, hanno impegnato l'attuale amministrazione comunale fin dal suo insediamento e l'approvazione di questo strumento è uno fra gli obiettivi nodali del mandato. Fin dal 2015 inoltre il Puc è stato oggetto di confronto all'interno delle **Commissioni aperte alla partecipazione dei cittadini** fino alla sua **adozione nel marzo 2017**, data a seguito della quale i cittadini hanno potuto presentare le proprie **osservazioni** e ulteriori proposte di modifica. In seguito al responso positivo della Ras sull'adeguamento del piano di Compatibilità Idraulica e ad altre piccole integrazioni durante il Consiglio Comunale del **27 febbraio 2019** l'assemblea ha **approvato** definitivamente il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.P.R. e al P.A.I. Così il PUC, costituito dagli elaborati modificati e integrati in conformità alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dalle Amministrazioni pubbliche competenti e in accoglimento delle osservazioni presentate e accolte, ha proseguito il suo percorso verso la **pubblicazione ufficiale sul BURAS del 2 aprile 2020**, data che ne segna la piena entrata in vigore.



Così Gavoi entra a far parte di quei pochi (circa 30 su 377) comuni sardi virtuosi che sono riusciti a elaborare in via definitiva un PUC. Un lavoro non semplice ma gratificante e soprattutto necessario che ha spinto l'amministrazione a mettere in campo tante energie, tanto coraggio e tanta voglia di approfondire, studiare e soprattutto ascoltare e condividere. Il consiglio comunale e i tecnici in questi anni hanno lavorato con dedizione e serietà e questo impegno restituisce al paese un Piano Urbanistico indispensabile per la progettazione degli insediamenti sul territorio, per la protezione dell'ambiente e del paesaggio per la creazione di un sistema di regole che dia certezze ai cittadini e alle imprese. **Il PUC consente oggi di muoversi agevolmente nel sistema di regole date che potranno essere migliorate attraverso il Consiglio Comunale, diretta espressione della cittadinanza.** Un grande ruolo hanno avuto in questa gestazione anche i cittadini attivi che sia in fase propedeutica sia nella fase delle osservazioni hanno portato le loro idee. Sono state, infatti, vagliate **45 osservazioni, moltissime** delle quali, nella misura in cui suggerivano miglioramenti e implementazioni a favore della collettività sono state ben valutate, **accolte** e oggi sono parte del PUC in vigore.

Ambiente**Ciclo dei rifiuti**

Il Comune di Gavoi, attraverso una gestione consortile che coinvolge alcuni comuni dell'Unione Barbagia, da circa 15 anni ha impostato le politiche sui rifiuti puntando a una **raccolta differenziata spinta** attraverso il metodo porta a porta, la raccolta degli oli esausti in contenitori rionali e un efficace Eco-Centro oggi condiviso con il Comune di Ollolai (e ubicato nel territorio di quest'ultimo ente). Gavoi, assieme agli altri comuni dell'Unione Barbagia ha ricevuto per più annualità il premio di Lega Ambiente Sardegna per i **Comuni Ricicloni** (quelli che superano il 65% di Raccolta Differenziata) e in aggiunta è annoverato fra i **Comuni Rifiuti Free**,

che, oltre a superare il 65% di RD, inviano ogni anno a smaltimento meno di 75 kg di rifiuto per abitante. **Gavoi ricicla il 70,5% dei rifiuti prodotti** e invia a smaltimento 71,3 kg di secco residuo pro capite. Un buon risultato dovuto a un processo educativo e di sensibilizzazione ambientale portato avanti negli anni che deve fare da stimolo per essere ancora più virtuosi, differenziare meglio, conferire meno secco possibile, risparmiare e rispettare l'ambiente. Il precedente appalto con la ditta Econord gestito dalla Unione dei Comuni è andato a scadenza e in proroga tecnica. Entro il 2020, essendo stata bandita la gara d'appalto europea, si definirà il nuovo affidamento per un servizio di raccolta



**COMUNI
RICICLONI**

COMUNE DI GAVOI

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

differenziata consortile per i Comuni di Gavoi, Lodine, Ollolai, Olzai, Oniferi e Tiana.

Servizi tecnici, manutenzioni, mezzi, sicurezza

Mezzi e parco macchine comunale

Un piccolo accenno va fatto anche al **rinnovo totale del parco macchine comunale** nell'arco del mandato amministrativo che si va a concludere con la rottamazione della vecchia Ford Fiesta sostituita nel 2020 con la Nissan Leaf, **auto elettrica** di ultima generazione. Avendo partecipato al bando regionale "Azioni di supporto per l'acquisto di veicoli elettrici da parte dei Comuni della Sardegna" e al click day previsto dalla procedura di gara, infatti, il Comune di Gavoi è stato inserito nell'elenco dei beneficiari del finanziamento (euro 36.300). L'amministrazione in un quinquennio, grazie a uno sguardo attento all'efficienza dei mezzi e uno ancor più lungimirante alla salvaguardia dell'ambiente, è riuscita, così, a rinnovare completamente il parco macchine del Comune con un **nuovo fuoristrada** dato in dotazione dall'Unione dei Comuni, un **nuovo camioncino** e la nuova auto elettrica.



Sicurezza

L'amministrazione ha curato in modo particolare i rapporti con le **Forze dell'Ordine** sul territorio, con la Questura e Il Comando dei Carabinieri, con la efficiente e numerosa Compagnia Barraccellare del Paese, con la Protezione Civile rappresentata dalla Prociav Arci Gavoi, sempre attiva e presente. Sta giungendo a conclusione il concorso per un nuovo agente della Polizia Municipale. Attualmente è presente un Vigile Urbano part time a seguito della mobilità volontaria del vigile titolare. Importanti interventi sono stati fatti nella manutenzione degli impianti di video sorveglianza del paese e nella progettazione di nuovi punti di controllo attraverso un finanziamento RAS da 70.000 € per l'installazione di apparecchi per la **videosorveglianza**. Si stanno svolgendo gli ultimi studi per garantire la più efficiente connessione fra il punto di raccordo e le apparecchiature video dislocate.

Capitale Umano:

Benessere Sociale, Salute, Cultura e Identità, Limba Sarda, Istruzione, Sport e Politiche Giovanili

I macro dati economici (comprensivi di opere pubbliche di settore)

SETTORE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Istruzione e diritto allo studio	€ 882.160,17	€ 429.690,11	€ 348.810,87	€ 300.722,52	€ 499.260,91	€ 268.408,79	€ 2.729.053,37
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 1.133.202,66	€ 173.862,00	€ 121.094,00	€ 121.076,00	€ 425.798,80	€ 96.259,00	€ 2.071.292,46
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 594.661,46	€ 89.000,00	€ 79.230,96	€ 603.755,60	€ 774.982,64	€ 48.000,00	€ 2.189.630,66
Turismo	€ 375.430,03	€ 534.527,84	€ 242.107,19	€ 38.300,00	€ 30.200,00	€ 22.000,00	€ 1.242.565,06
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.202.413,96	€ 1.162.518,50	€ 1.132.125,94	€ 1.092.956,92	€ 1.258.018,28	€ 1.258.018,28	€ 7.106.051,88
							€ 15.338.593,43

Istruzione pubblica

Una azione importantissima che continuerà la sua efficacia nei prossimi anni è stata la **riacquisizione della piena Autonomia Scolastica** e della messa in sicurezza anche per il futuro per l'**Istituto Comprensivo di Gavoi** (con l'ingresso del plesso di Ovodda a seguito di una azione congiunta dell'Unione dei Comuni per il rafforzamento della **Scuola di Barbagia**), alla **riapertura** dopo oltre un decennio del corso serale per adulti del CPIA di Nuoro – CAT Geometri - ospitato presso l'Istituto Floris (che nel 2019 ha sfornato i primi **16 diplomati** e a novembre è ripartito con le lezioni del Primo Ciclo) alle proposte di rafforzamento dei presidi scolastici e l'implementazione dell'offerta formativa superiore nella Barbagia di Ollolai attraverso la **doppia articolazione giuridico economico-aziendale e linguistica e delle relazioni internazionali** dell'esistente indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing che andrà confermata in Conferenza Provinciale sul dimensionamento scolastico 2020-2021.

L'azione politica dell'amministrazione è di vigilanza, costante dialogo e negoziazione, ma anche di **lotta decisa** qualora i **servizi per i cittadini** siano messi a rischio. È evidente che questo impegno vada a influenzare anche la programmazione politica fino alla fine del mandato.

L'Amministrazione comunale di Gavoi 2015-2020 ha sempre considerato la scuola di territorio come un luogo privilegiato di costruzione culturale che si fonda sulla difesa, salvaguardia e promozione del diritto allo studio.

In questi cinque anni infatti l'amministrazione ha dovuto lavorare per combattere l'impoverimento dei presidi scolastici attraverso azioni di difesa e tutela della scuola sia in un'ottica di promozione che di pro-azione. Si è lavorato convinti dell'importanza di scuole di territorio che incarnano modelli pedagogici a misura di studenti, che riducono le distanze intese come riduzione del pendolarismo e impedimento alla formazione delle classi pollaio favorendo, invece, modelli di istruzione più adatti ai bisogni formativi in continua evoluzione.

Va sottolineato che laddove, come nel caso dell'**Istituto Superiore Carmelo Floris**, oggi sezione staccata dell'I.I.S. F. Ciusa di Nuoro, non è stato possibile restituire l'autonomia perché le politiche e le direttive nazionali e regionali erano già intervenute a dare un duro colpo al diritto



Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

all'istruzione di territorio, l'amministrazione ha attivato reti di dialogo e confronto inter istituzionale anche e soprattutto con le amministrazioni del territorio, con la Provincia di Nuoro, con le istituzioni scolastiche e con l'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione per creare **opportunità formative e una ampia promozione del valore della Scuola di Barbagia**.

Negli ultimi 5 anni, inoltre, sono state messe a regime tutta una serie di azioni che ben si prestano a creare una rete di garanzia e **promozione del diritto allo studio**. È stata, infatti, storicizzata la spesa relativa al servizio trasporto per lo **scuolabus** e allo stesso modo garantiti i rimborsi per gli studenti pendolari.

Sono state supportate le **famiglie** e premiati gli **alunni meritevoli** valorizzando le **diverse intelligenze** e istituendo borse di studio attraverso l'implementazione di fondi nazionali, che hanno subito notevoli tagli, con fondi di bilancio.

Con il progetto Babacorreddas con una marcia in più si è lavorato con efficacia a portare un contributo al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica organizzando laboratori sui prerequisiti di apprendimento rivolti ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia inserendo inoltre un percorso di formazione anche per i docenti con la finalità di sensibilizzare e offrire loro strumenti per accogliere e valorizzare tutti gli alunni, non uno di meno. In biblioteca è stato individuato uno Spazio Babacorreddas in cui sono messi disposizione software di ausilio per gli alunni con bisogni educativi speciali e si possono trovare pubblicazioni adatte per i piccoli lettori e i ragazzi con un font di lettura facilitato.

In questi anni gli stessi **amministratori** hanno seguito **momenti formativi rispetto all'edilizia scolastica** partecipando ai diversi incontri e fiere sull'arredamento e progettazione degli spazi didattici e da qui hanno avuto origine gli interventi che hanno riguardato l'**acquisto** di supporti per la linea internet, di nuove Lavagne interattive multimediali, di nuovi banchi e sedie per la scuola primaria e secondaria di primo grado e per l'infanzia, accedendo a fondi di bilancio ma anche a fondi PON. L'edificio dell'istituto comprensivo è stato interessato da una importante **ristrutturazione** e lavori di efficientamento energetico. Si è programmato inoltre l'intervento di **realizzazione del cortile interno della scuola primaria**, creando uno spazio gioco e ricreativo accogliente e ben



strutturato, pensiline e passaggi comodi fra la scuola e la mensa etc.

Attraverso la sinergia fra l'Assessorato dell'Istruzione e l'Assessorato della cultura si sono create quelle **reti di istruzione non formale** attraverso il cinema, la poesia, la lettura, lo sport, l'educazione ambientale, l'educazione digitale e persino quella alimentare promuovendo eventi con le scuole e presso le scuole che concorrono ad arricchire ulteriormente l'offerta formativa dei nostri istituti e permettono di sconfinare oltre le mura della scuola, oltre la rigidità dei programmi scolastici consentendo spazi educativi dilatati e capaci di arginare la crescente povertà educativa.

Il continuo favorire un dialogo e la continua condivisione delle proposte di difesa e promozione del diritto allo studio con le amministrazioni del territorio durante incontri intercomunali e in sede di conferenze provinciali ha portato a rivendicare a gran voce l'esigenza di poter avere una **legge regionale sul diritto allo studio** e creare un

tavolo permanente sulla scuola di territorio, **verso una Scuola di Barbagia**.

Benessere Sociale

A titolo di esempio, il livello di assistenza degli anziani, disabilità e infanzia dall'inizio alla fine del mandato e a seguire un breve commento.

Area disabilità e anziani

ANNO	N° UTENTI	SPESA SOSTENUTA
2015	27	119.040,00
2016	29	121.538,56
2017	31	121.538,56
2018	26	122.905,47
2019	21	101.500,00

Inserimento in strutture residenziali o semi residenziali

ANNO	N° UTENTI	SPESA SOSTENUTA
2015	4	53.632,46
2016	3	46.105,50
2017	3	46.960,50
2018	3	47.338,50
2019	3	46.362,00

Programma regionale Ritornare a Casa per le gravi disabilità e programma PAI

ANNO	N° UTENTI	SPESA SOSTENUTA
2015	2	31.318,37
2016	2	9.996,89
2017	4	34.255,71
2018	8	108.011,64
2019	16	166.953,96

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Programma regionale Legge 162/98 per la non autosufficienza

ANNO	N° UTENTI	SPESA SOSTENUTA
2015	94	371.369,03
2016	96	349.988,54
2017	95	374.804,00
2018	101	319.567,17
2019	92	318.423,95

Centro diurno per i disabili Mamoiada

ANNO	N° UTENTI	SPESA SOSTENUTA
2015	2	16.759,17
2016	2	20.857,00
2017	2	15.143,00
2018	2	3.357,00
2019	2	22.317,00

L'Amministrazione, attraverso l'assessorato del Benessere Sociale è stata impegnata in attività di progettazione integrata e partecipata attraverso la quale ha cercato di promosso processi di conoscenza tra i diversi attori, pubblici e privati, delle comunità. Forse proprio il settore sociale è stato il primo a muoversi con un atteggiamento positivo di **apertura al territorio** attivando buone prassi di collaborazione, creando consorzi e strutture intercomunali e una rete fra servizi ormai consolidata. Oggi il confronto è allargato a livello distrettuale attraverso lo strumento dei **PLUS**.

Attraverso queste esperienze improntate alla sperimentazione di un **sistema sinergico fra pubblico e privato**, si sono messe in campo attività volte a promuovere l'**inclusione sociale e lavorativa** delle fasce socialmente deboli ed escluse dai processi lavorativi e di partecipazione sociale. Sono state **create e potenziate strutture** atte ad accogliere servizi di aggregazione rivolti ai minori, giovani, anziani e disabili. Sono stati attivati interventi, anche d'eccellenza, a favore delle fasce deboli, dei vulnerabili, come gli anziani, i disabili (**servizi di assistenza domiciliare** in primis), le persone affette da disagi mentali, i soggetti dipendenti da sostanze (e nuove **dipendenze**), di **sostegno educativo** dei minori, **educazione alla genitorialità** etc. Sono numerosi i casi presi in carico dai servizi con il fine ultimo di prevenire e combattere stati di **emarginazione**, con conseguente riduzione e recupero delle condizioni di **bisogno** e di sofferenza. Si è cercato di mettere in campo energie progettuali al fine di superare la logica della frammentazione dell'intervento sociale e dell'azione in emergenza. Grazie anche all'intervento pubblico e alle realtà del privato presenti sul territorio è stato possibile valorizzare **competenze e professionalità locali** che operano nel terzo settore e all'interno degli stessi enti.

Il Comune di Gavoi così ha attivato un Servizio Educativo Territoriale nell'ambito dei servizi del PLUS e il Centro Diurno per Disabili in associazione con il comune di Mamoiada. Entrambi i servizi sono affidati a ditta esterna attraverso appalto pubblico.

Inoltre dall'ottobre 2017 è stato attivato un **Centro d'Ascolto e Informativo per disagi legati alle dipendenze, consumo di alcol, gioco d'azzardo** e tutte le sofferenze a essi correlate. L'iniziativa, partita dall'Assessorato Benessere Sociale, dall'Ufficio dei Servizi Sociali e dai **CAT** (Centri Alcolologici Territoriali), nasce dall'esigenza di promuovere la salute e gli stili di vita e comportamenti atti a preservarla, con azioni sistemiche che vadano ad intrecciarsi per giungere a risultati concreti. Il Centro è ospitato al 2° piano della Casa Maoddi, in Via Sant'Antioco.

Si evidenzia che le amministrazioni del territorio riunite in Unioni di Comuni, Consorzi, Plus etc. operano per trovare nuove forme gestionali in rete dei principali servizi. Il Comune di Gavoi in questo senso lavora ormai da anni con buoni risultati.

Dalla annualità 2016 sono stati storicizzati il finanziamento della terza classe della Baby Ludoteca, attivata anche la classe quarta svincolandola dalle sole economie e quella relativa al Servizio di Trasporto scolastico.

Attraverso un progetto dell'Unione di Comuni fortemente caldeggiato dalla amministrazione gavoese (che aveva, per altro, proposto un progetto per il convenzionamento di una equipe multidisciplinare di professionisti del sociale a supporto delle assistenti sociali di tutti i comuni) inoltre, nel 2019 è stato raggiunto uno degli obiettivi di mandato: il **potenziamento dell'Ufficio dei Servizi Sociali** in risposta alle crescenti esigenze di benessere sociale e sostegno da parte della popolazione. L'Unione, attraverso una convenzione con una Cooperativa ha inviato a supporto dell'Ufficio una Assistente Sociale part time. La sperimentazione è stata attivata anche per il 2020.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si elencano e si descrivono brevemente alcune **azioni** progettuali e alcuni eventi portati avanti nel settore del Benessere Sociale nel quinquennio (oltre a quelli già citati in altre sezioni della relazione).

Nell'ambito del Benessere Sociale l'Assessore a nome della amministrazione ha partecipato attivamente a tutte le riunioni del PLUS (Piano Locale Unitario Servizi alla Persona), per la programmazione zonale dei servizi rivolti alle fasce più deboli della popolazione. Si sono affrontate in questa sede le problematiche legate alla programmazione, lo stato dei servizi di Assistenza Domiciliare e Assistenza Educativa, Legge Regionale 162/1998, valutazione nuovi progetti per diversi target.

È stata approvata la programmazione degli interventi finanziati dalla Regione Sardegna per il contrasto delle povertà con fondi destinati alle famiglie o ai soggetti che vivono un grave disagio economico anche di natura temporanea. Numerose azioni sono state messe in atto rispetto all'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale attraverso diversi finanziamenti (Servizio Civico – contrasto delle povertà; Plus - Vita indipendente etc.). Sono stati così proposti inserimenti all'interno dei servizi comunali ma anche inserimenti in aziende e istituzioni ospitanti del territorio.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

L'Assessorato, ha coordinato e organizzato assieme agli **anziani** per tutto il quinquennio un **soggiorno vacanza** presso diverse località marine.

Dal **Tavolo delle Associazioni di Volontariato** convocato dall'Assessore a inizio mandato è nata la proposta progettuale, che l'amministrazione ha sostenuto economicamente e logisticamente, riguardante momenti di **formazione sul Primo Soccorso** dedicati agli adulti che occupano ruoli significativi nelle società sportive etc. (allenatori, dirigenti, accompagnatori...) al fine di poter generare nel tempo maggiore sicurezza e una più pronta risposta alle eventuali emergenze nei contesti sportivi locali a tutela dei giovani atleti.

Un grande impegno è stato profuso nella progettazione e realizzazione del **Servizio Civile Nazionale** del quale si è già detto sopra.

All'interno dell'Unione dei Comuni Barbagia su stimolo dell'amministrazione gavoese si è creato un **Tavolo del Sociale** con tutti gli assessori (e in alcuni frangenti anche i Tecnici del Sociale) dei diversi enti con la finalità di lavorare in un'ottica territoriale.

INTITOLAZIONE GIARDINO COMUNALE ALLA MEMORIA DI ROBERTO SANNA Nel cortile dei locali ex ESMAS, in Viale Repubblica è stato allestito un giardino attrezzato con dei giochi, che in parte erano stati acquistati dal Comune e in parte dalla Associazione "Il Paese dei Bambini" e dal Comitato Pro Roberto: l'Amministrazione, accogliendo e condividendo una proposta dell'Associazione Il Paese dei Bambini, ha intitolato il giardino, quale luogo di dialogo che genera legami dove crescere assieme, alla memoria di Roberto Sanna che ha lasciato un segno indelebile nella nostra comunità, lottando contro una rara malattia, sostenuto dalla famiglia e dalla comunità gavoese, che ha coinvolto le comunità dell'isola e d'oltremare attraverso il Comitato Pro Roberto. Per questo Roberto Sanna, nelle cronache e nella storia regionale, ma non solo, rappresenta un forte simbolo di solidarietà verso i bambini e verso chi soffre e più in generale un esempio di aiuto verso i membri più deboli e indifesi della società. Contestualmente il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento di utilizzo dello spazio stesso, nato dal confronto fra amministratori, staff giuridico, uffici comunali e Associazione Il Paese dei Bambini.

CONVEGNO: CASA DELLA SALUTE E OFFERTA SANITARIA DI PROSSIMITÀ Il Distretto Sanitario di Nuoro, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Gavoi, il 14 Luglio 2017 ha organizzato il convegno "Casa della Salute e offerta Sanitaria di Prossimità" tenutosi presso l'Auditorium dell'Istituto Superiore C. Floris. Il convegno è stato occasione per confrontarsi sulla buona prassi ormai storica del Poliambulatorio di Gavoi, un servizio importantissimo per tutto il territorio, che diventa Casa della Salute e di riflettere sul potenziamento dell'offerta sanitaria di prossimità alla luce dei nuovi scenari normativi. Sono intervenuti il Sindaco di Gavoi, il Direttore del Distretto Sanitario di Nuoro, l'Assessore dell'igiene, Sanità e Assistenza Sociale della Regione Sardegna, i Medici di Base e gli amministratori locali.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA GENITORIALITÀ: TEATRO, PEDAGOGIA, EMOZIONI L'Amministrazione Comunale ha presentato un progetto denominato "GenitoriAndo si Impara" che ha inteso promuovere, appunto, una genitorialità consapevole iniziando dal teatro e dalla pedagogia presso le scuole medie e superiori di Gavoi: lo spettacolo proposto, dal titolo "Millimetro e mezzo e altri centimetri. Di quando all'improvviso ho dovuto pensare alla cena". Il progetto nasce dalla sperimentazione del Bilancio Partecipativo e dalla commissione Benessere sociale che ha spinto per un'azione di educazione di comunità per aiutare genitori e futuri genitori nel difficile compito di educare e gestire le preoccupazioni legate al disagio giovanile. L'azione teatrale propedeutica è cominciata nelle scuole per poi essere proposta anche alla comunità tutta in uno spettacolo pomeridiano. L'obiettivo era quello di proporre il modello di una genitorialità consapevole attraverso l'acquisizione di un ruolo adulto adeguato e efficace. Lo spettacolo proposto, che rappresenta l'inizio di un percorso, ha voluto affrontare temi di grande attualità in modo semplice e divertente tra i quali l'educazione al rispetto e alla parità, le diversità, la libertà, le differenze di genere, il sessismo, la violenza sulle donne, l'omosessualità. Seguiranno incontri educativi rivolti ai genitori e a tutti gli adulti di riferimento.



La parte più prettamente formativa del progetto si è articolata in cinque incontri tematici da due ore e mezzo, gratuiti e molto partecipati (con punte di 50 partecipanti per lezione) curati dalla Lariso a Casa Maoddi. Gli incontri erano rivolti ai genitori, ma anche a tutti gli adulti che possono ricoprire ruoli educativi, ai docenti, agli animatori, agli educatori, agli allenatori, ai volontari, ai nonni, agli zii. etc. Alla guida dei seminari si sono alternati la dottoressa Franca Carboni, medico specialista in Neuropsichiatria infantile e il prof. Gianfranco Oppo, sociologo e esperto in tematiche legate al bullismo, cyber bullismo e nuove tecnologie. All'interno nel network di GenitoriAndo Si Impara è stato anche inserito un Evento Speciale sul bullismo e le problematiche giovanili con Luca Pagliari. Il giornalista e regista ha tenuto un workshop dedicato alla sensibilizzazione e formazione sui comportamenti a rischio in adolescenza. Per l'occasione è stato proiettato #dodici due, un docufilm di spessore pedagogico sulla storia di Alice, studentessa sarda vittima di bullismo. Dopo il film Luca Pagliari ha accompagnato il pubblico in una riflessione collettiva sul tema.

APERTO A GAVOI UN CENTRO D'ASCOLTO E INFORMAZIONE PER I DISAGI LEGATI ALLE DIPENDENZE L'iniziativa, partita dall'Assessorato Benessere Sociale, dall'Ufficio dei Servizi Sociali e dai CAT (Centri Alcolologici Territoriali), nasce dall'esigenza di promuovere la salute e gli stili di vita e comportamenti atti a preservarla. Il Centro è ospitato al 2° piano della Casa Maoddi, in Via Sant'Antioco. Gli incontri e il servizio d'ascolto, indirizzo e informazione sono rivolti a chiunque, nel territorio allargato della Barbagia, ritenga di essere toccato da tali problematiche, ai familiari e a tutti i cittadini in genere. Il servizio ha cadenza settimanale: ogni venerdì dalle 16 alle 18. Il centro lavora secondo il metodo Hudolin seguito dai Club Alcolologici Territoriali (CAT) che oggi interviene, oltre al disagio legato al consumo di alcol, anche su altre sofferenze. Una strategia relazionale che tocca tutti i soggetti coinvolti nella problematica: il singolo, la famiglia e la rete naturale. Già in seno ai tavoli del Programma Partecipato e poi in

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Commissione Benessere Sociale i cittadini avevano fortemente richiesto maggiore sostegno alle persone che soffrono a causa delle dipendenze di ogni genere, così, oltre all'azione quotidiana espletata dal Servizio Sociale Comunale, e dai servizi territoriali specialistici della Assl (Serd), si è lavorato così alla lotta al disagio legato alle dipendenze che ha gravi risvolti sanitari e sociali e colpisce tutte le fasce della popolazione.

A fine gennaio 2018, inoltre, la quasi totalità delle attivissime associazioni gavoiesi ha partecipato a un incontro di presentazione a loro dedicato del Centro d'Ascolto e Informazione per le problematiche legate al consumo di alcool, al gioco d'azzardo, a tutte le dipendenze e alle sofferenze a esse correlate, attivo a Gavoi dall'ottobre del 2017.

S'ISPRONE: PROGETTO "UN TOCCO DI COLORE" - PITTURA MURARIA PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE L'Associazione Culturale S'Isprone Gavoi ha ottenuto un contributo da parte dell'Amministrazione per realizzare l'iniziativa dal titolo "Un tocco di colore-pittura muraria presso la biblioteca". L'iniziativa ha coinvolto attraverso un vero e proprio laboratorio artistico bambini e ragazzi compresi tra 5-15 anni quali protagonisti della realizzazione e il recupero di spazi da loro molto frequentati, per stimolare e valorizzare i processi educativi del rispetto del bene pubblico e della pulizia oltre al coinvolgimento in prima persona nella realizzazione di un'opera di cui beneficerà l'intera comunità.

CORSO DI GINNASTICA DOLCE PER PERSONE ULTRASESSANTENNI La consueta attenzione per le persone meno giovani, ha portato l'Amministrazione per tutte le annualità del mandato a organizzare un corso di ginnastica dolce della durata di sei mesi. L'iniziativa è di grande importanza in quanto crea opportunità di aggregazione, svago, movimento e un beneficio sostanziale in termini di salute e prevenzione per le persone adulte e anziane.

SOGGIORNO TERMALE BIM L'Ufficio dei Servizi Sociali, usufruendo di un finanziamento del B.I.M. Taloro, ha programmato e promosso un soggiorno termale di una settimana nel comune veneto di Montegrotto Terme che come Abano è rinomato per le sue acque salso bromo-iodiche indicate per malattie reumatiche, traumi da frattura e malattie dell'apparato respiratorio.

CONFERENZA "ALLENARE LA MENTE - SE NON LA USI LA PERDI" L'Amministrazione Comunale e l'Ufficio dei Servizi Sociali e Educativi hanno promosso la conferenza scientifico-divulgativa destinata in particolare agli anziani, denominata "Allenare la Mente: se non la Usi la Perdi" condotta dal dottor Michele Vecera. Durante la conferenza è stato spiegato cos'è l'invecchiamento mentale e quali strategie utilizzare per mantenere la mente in forma. L'evento, è stato l'occasione per presentare i corsi di Ginnastica Mentale, con lo scopo di prevenire l'invecchiamento cerebrale. I primi corsi di Ginnastica mentale in Barbagia, sono stati così avviati nel mese di marzo 2018 e sono stati ospitati nei locali del Centro di Aggregazione di Casa Maoddi.

PROGETTO MIGRAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE S'ISPRONE L'Associazione Culturale S'Isprone ha portato avanti nel mese di settembre 2018 un progetto denominato "MIGR-AZIONI", promosso in collaborazione con il Comune di Gavoi e le associazioni L'Isola delle Storie, Proci-Arci e Laboratorio Sardegna di Dentro. Con forza e determinazione, quest'Amministrazione, assieme ai promotori di questa iniziativa, in un periodo storico in cui il tema dell'accoglienza dei migranti è di estrema attualità, ha voluto partecipare a un'esperienza all'insegna della convivenza e dello scambio tra culture diverse. Il progetto è stato sviluppato prima di tutto sul concetto di ospitalità, molto caro alla nostra comunità, e si è realizzato grazie alla disponibilità delle famiglie che hanno ospitato un gruppo di giovani immigrati africani (ospiti dei Centri di Accoglienza) e hanno attivato un confronto culinario mediante la preparazione di piatti tipici della tradizione barbaricina e dell'Africa. Il progetto, positivo per tutta la comunità e molto partecipato, si è concluso con un piccolo dibattito sull'esperienza e con un intermezzo musicale seguito da una degustazione dei piatti sardo-africani preparati per l'occasione.

EVENTO LA TRAVERSATA DEL SORRISO CONTRO LA SLA A GAVOI L'Amministrazione Comunale ha condiviso un progetto patrocinato dal Comune di Sant'Antioco e ha contribuito alla tappa barbaricina assieme a un gruppo di cittadini e rappresentanti della rete associazionistica del territorio partecipando con entusiasmo all'evento e promuovendo un'azione solidale. L'iniziativa denominata "La Traversata del sorriso" è stata promossa da Marina Scibili un'appassionata maratoneta che si è impegnata nella raccolta fondi destinata a sostenere l'associazione Le Rondini per allestire nella spiaggia di Maladroxia, a Sant'Antioco, un'area attrezzata gratuita per i malati di SLA e altri disabili gravissimi, che necessitano di attrezzature specifiche e di molti volontari addetti al servizio.

NUOVO PULMINO DONATO ALL'ADI PER IL TRASPORTO DEI DISABILI Quella del 30 marzo 2018 è stata, per il territorio, una giornata di fattiva solidarietà e di attenzione per i più deboli. Alla presenza, degli sponsor che hanno consentito questa azione solidale, di numerose associazioni di Gavoi e di Ollolai, dei parroci dei due paesi, del Sindaco e della Amministrazione Comunale di Gavoi, infatti, è stato donato all'Associazione Diocesana Insieme Gavoi-Ollolai un nuovo pulmino per il trasporto di anziani e disabili. Garantire una migliore mobilità a persone con difficoltà motorie, infatti, è l'obiettivo del progetto LIBERTÀ IN MOVIMENTO della società Nuova Mobilità Sarda S.r.l. di Renato Asoni e Roberto Porcheri (presente alla cerimonia), che fornisce in comodato d'uso gratuito il mezzo. Il tutto grazie al sostegno di ventuno sponsor privati, che hanno partecipato con una quota all'acquisto. Nella piazza antistante Casa Maoddi si è così celebrata la cerimonia di consegna del veicolo all'associazione che gestirà il servizio per le comunità.

L'AMMINISTRAZIONE SUPPORTA L'AVOS NELLA ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI PRIMO SOCCORSO Associazione AVOS Gavoi ha organizzato, con il supporto economico della Amministrazione Comunale (1000 euro), Corsi di formazione sulle tecniche BLS/BLS-Dda tenutisi a Gavoi e rivolti a tutti i volontari, sia quelli che si stanno approcciando a queste tematiche sia a quelli che da tanti anni si occupano del soccorso.

INAUGURAZIONE PRATZA DE SAS FEMINAS CONTRO LE DISCRIMAZIONI E LA VIOLENZA DI GENERE - L'Amministrazione Comunale di Gavoi il 29 settembre 2019 ha inaugurato la Pratzza de sas Fèminas dedicata alla forza, alla creatività e alla emancipazione delle donne.

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

La nuova *Pratza de sas Fèminas – Liberas, Rispetadas, Uguales*, nel rione Mesu Biddu, è stata animata da musica, emozioni e parole. In quella data, infatti, la nuova piazza è stata inaugurata a seguito della sua intitolazione nata dalla proposta partecipativa della Commissione del Benessere Sociale e fatta propria dalla amministrazione comunale.



La Commissione, uno degli strumenti del progetto di Democrazia Partecipata, infatti, attraverso diversi momenti di incontro e confronto, ha elaborato l'idea di dedicare uno spazio a tutte le donne nel pieno riconoscimento della loro forza, creatività, cittadinanza attiva e ha scelto questa piazza di granito nel centro storico come simbolo di affermazione e riscatto femminile guardando alle donne come preziosa componente della società, cercando una visione positiva lontana dagli stereotipi di donna vittima o sottomessa.

A un breve momento inaugurale e celebrativo, che ha ripercorso le tappe di questa azione toponomastica che lega la cultura, l'architettura, la costruzione di spazi e legami sociali e comunitari e la politica a difesa delle differenze, è seguito un evento musicale e poetico,

"Difesa di Violeta Parra", della cantante Claudia Crabuzza.

A pronunciare il discorso inaugurale della piazza è stata la Consigliera e capo gruppo di maggioranza Loredana Marchi che si è occupata di fare sintesi delle proposte provenienti dalla Commissione.

"Considerati i fondamenti politici della nostra amministrazione riguardo al tema dell'equità, della lotta alla discriminazione, per il superamento delle disparità di genere si è deciso di individuare un luogo simbolico da dedicare alle donne e celebrarne l'emancipazione. A nostro avviso questa scelta ha ancora maggior forza perché proviene da un processo partecipativo quasi esclusivamente al femminile e questo non può che renderci orgogliosi".

Sport

Per ciò che concerne la parte dell'amministrazione comunale dedicata allo sport, possiamo enunciare diverse azioni lungo il corso di questa legislatura dedicate alla pratica sportiva sia di squadra che individuale. Si è promossa l'attività motoria a tutti i livelli investendo su una offerta sportiva allargata grazie alle realtà di eccellenza sportiva presenti nel nostro territorio, si pensi alla lunga esperienza calcistica del **Taloro Gavoi** che cura da diversi anni un ampio settore giovanile alla **Polisportiva San Gavino** che propone pallavolo e basket per atleti ed atlete di tutte le età, al **Taekwondo** presente da diversi anni nel nostro paese, fino alla mountain bike, con competizioni e raduni, promossa con creatività ed energia dall'associazione **Biking Gavoi**.

Diverse anche le manifestazioni motoristiche con il ripristino dell'**auto slalom Gusana-Gavoi** organizzato da Gavoi Motor sport per tutti gli appassionati di motori e inoltre diffusa anche la partecipazione per gli appassionati di equitazione e allevamento di cavalli sportivi con l'evento cornice, **Su Palu de Sa Itria**, che si tiene l'ultima domenica di luglio nel santuario di Sa Itria.

L'Amministrazione Comunale, come si evince con evidenza dalla tabella sopra, ha promosso, valorizzato, finanziato tutte le attività sportive e associazionistiche del paese facendo dello sport e della vita attiva e salutare uno dei punti focali del suo programma.

Importanti finanziamenti alle società sportive, coordinamento delle attività delle stesse e promozione di nuovi eventi alla scoperta di sport poco noti sul territorio sono stati i punti fermi della azione del quinquennio.

Alcuni importanti successi vanno qui evidenziati: il ritorno delle canoe e dei kayak sul Lago di Gusana grazie alle quattro edizioni del **Gusana Canoa Raduno** (ognuna delle quali, essendo sostenuta da tanto lavoro volontario ha un costo medio di 1.500 euro) in collaborazione con la Federazione Nazionale Canoa e Kajak, il Campionato Regionale di Tiro con l'Arco sempre nell'area boschiva del Lago, l'organizzazione del **Triathlon del Gennargentu** (per due edizioni) che ha portato centinaia di atleti a nuotare per la prima volta nella storia sul Lago di Gusana, la **Gara di Nuoto Gusana** che è stata la naturale conseguenza della passione che amministrazione, associazione e atleti hanno per questo specchio d'acqua perfettamente integrato nel territorio. Queste esperienze vanno ad aggiungersi agli importanti interventi sulle strutture sportive dei quali si è già dato conto nella sezione apposita (campo sintetico al Maristiai, strada d'ingresso al Palazzetto dello sport, ristrutturazione della palestra delle Scuole Media etc.) e al consueto affiancamento delle società storiche (Taloro Gavoi, Polisportiva San Gavino, Taekwondo, Bikin'Gavoi etc., Comitato di Sa Itria per Su Palu e la valorizzazione ippica) e a quelle di nuova costituzione in un'ottica di promozione delle attività sportive e della vita attiva a tutto tondo.

Cultura e Identità

Sono numerosissime le azioni di settore. L'attenzione per la cultura, per i temi dell'identità e delle espressioni del pensiero ha innervato l'azione della amministrazione per tutto il quinquennio facendone il motore trasversale per la condizione del mandato.

La cultura è l'insieme delle conoscenze che noi possediamo, di noi stessi e del mondo che ci circonda, senza le quali è impossibile la creatività che genera l'innovazione utile alla soluzione dei problemi, il progresso necessario all'emancipazione sociale ed economica. Malgrado ogni evidenza, la cultura è stata considerata prima un lusso di pochi, poi un bene accessorio a causa anche dei tagli che negli ultimi anni hanno svalutato la scuola, la ricerca e l'industria culturale. Eppure i paesi e le regioni che più e meglio si sono ripresi dalla crisi hanno investito proprio in cultura. La cultura ha un effetto moltiplicatore sul resto dell'economia: per ogni euro prodotto dalla cultura, se ne attivano 1,67 in altri settori.

Questa è la ragione per cui l'amministrazione ha investito importanti energie per divulgare la conoscenza e valorizzare il patrimonio culturale, che è insieme identità storica, linguistica e letteraria, produttiva ed economica.

Nella storia del paese infatti, la cultura in tutte le sue sfaccettature ha avuto e deve continuare ad avere un ruolo fondamentale, sia per quanto riguarda l'ambito sociale - favorendo l'aggregazione intorno alle associazioni che si sono fatte portatrici delle iniziative più importanti - sia per quanto riguarda l'indotto economico che gli eventi hanno generato. Le iniziative che hanno dato una visibilità a Gavoi a livello regionale e nazionale (es. il Festival Internazionale della Letteratura Isola delle Storie, il CineTumbarinu, Sa sortilla de Tumbarinos e il carnevale, Word Press Photo), hanno incrementato il turismo rurale e sostenibile che può e deve essere un motore di rilancio per le altre attività produttive. L'amministrazione in questi anni, oltre a programmare e progettare anche con il supporto della Commissione Cultura e Identità, ha sostenuto con tutti i mezzi a disposizione le associazioni e la loro interazione costruttiva, ha promosso una cultura del quotidiano con una offerta ampia e per tutti i gusti di manifestazioni culturali, occasioni di

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

approfondimento, eventi artistici e musicali, eventi di approfondimento storico e sulla memoria. Anche le occasioni turistiche e gli eventi promozionali (es. Ospitalità nel Cuore della Barbagia) nelle intenzioni di questa amministrazione hanno avuto un taglio culturale e hanno proposto un programma identitario e mai scontato. Nella programmazione quinquennale l'amministrazione ha inserito diversi nuovi appuntamenti culturali anche a valorizzazione e tutela de Sa Limba Sarda (attivazione Sportellu de Sa Limba Sarda per ogni annualità, Cursu de Limba Sarda e l'evento invernale su tre giorni Limba, Paragulas Identidades, Culturas alla terza edizione) e della storia del territorio (Storia della Barbagia con convegno e laboratori per i ragazzi della scuola media). Ancora riguardo alla poesia l'amministrazione e la Commissione Cultura hanno ideato, programmato e realizzato il festival Invasione Poetica, Giornate della Poesia, appuntamento consolidato che ha portato in questi anni in Barbagia numerosi poeti di spessore, nazionale, internazionale e regionale e ha fatto di Gavoi una importante tappa del circuito Poetry Slam fino ad ospitare la Finale Regionale oltre che a promuovere la poesia attraverso laboratori per i più piccoli e portarla in luoghi inconsueti con reading, mostre, spettacoli.



La cultura diffusa, la cultura partecipata sono state quindi protagoniste di questo quinquennio che si è dipanato lungo la strada del promuovere il patrimonio culturale perché contribuisca al massimo benessere dei cittadini nella quotidianità, allo sviluppo di un pensiero critico, alla crescita delle comunità. Allo stesso tempo si è lavorato a promuovere il patrimonio e le attività culturali verso l'esterno affinché rappresentassero ancora ed ulteriormente una risorsa determinante per l'indotto turistico. Esempio di tali azioni è la già citata programmazione del progetto Borghi d'Eccellenza con la conclusione dei lavori per il Museo del Fiore Sardo e la sua apertura al pubblico nel 2018. Il museo è oggi il fulcro di una identità aperta, lo snodo fra antropologia, cultura produttiva, gastronomia, radici e futuro, il luogo ideale per il viaggiatore consapevole che voglia scoprire Gavoi e la Barbagia fuori dai cliché. Di seguito la descrizione di alcune azioni con maggiore dettaglio

CINETUMBARINU – Festival del Cinema in Barbagia: la felice collaborazione con la Prociv Arci Gavoi

Il CINETumbarinu è il festival di una comunità che coopera. Abbiamo partecipato, con l'associazione Prociv Arci (vero energico motore di tutta l'azione) e con la Commissione Cultura, ai bandi regionali per la Promozione della cultura cinematografica (art. 5 L. R. 15/2006 per lo sviluppo del Cinema in Sardegna). È stata portata avanti una progettazione partecipata che ci ha premiato col riconoscimento dei finanziamenti che hanno permesso in questi cinque anni di presentare un prodotto culturale rinnovato attraverso il proseguimento delle proiezioni nelle scuole, nuove collaborazioni, il ritorno del cinema d'autore internazionale, del documentario, di attività formative strutturate (Dentro il Cinema) e di una giornata dedicata al cortometraggio made in Sardegna (Sardi, corti ma bellissimi). A novembre 2015 si è quindi inaugurata la quindicesima edizione del Festival del Cinema che ha preso il nome di "CINETumbarinu – Festival del Cinema in Barbagia – Terra e Comunità – 2015". Nel 2016 ha avuto luogo la sedicesima edizione denominata "Solid(aria) – popoli, ambiente, lotte", caratterizzata anche dalla novità della sezione Pitzocos, dedicata ai film per ragazzi che ha avuto grande successo di pubblico. Nel 2017 è stata la volta della rassegna "AltriMondi, Visioni d'Arte per il cambiamento", con la proiezione, tra le altre pellicole, in anteprima e in ringraziamento ai partecipanti e alla comunità, della "bozza" del film documentario "Fiore Sardo" di Fabio Olmi. "INdipendenze – lungo le vie dell'emancipazione" è il titolo della 18esima edizione, che ha visto tra le proiezioni più importanti "Ilienses – Civitates Barbariae", un lavoro di musica, narrazione, video arte curato da Mauro Medda e Natascia Talloru; "Omaggio al Maestro", in memoria del regista Ermanno Olmi, recentemente scomparso e per la serata finale "Sardi, Corti ma Bellissimi", rassegna di cortometraggi di autori sardi. Il 2019 ha ospitato la 19esima edizione: "Atòbios: Città e Campagna" con due nuove partnership: l'Al Ard [doc] Film Festival del documentario arabo e palestinese e la rassegna Walyaan IV Cinema Migrante, un circuito in Sardegna del cinema africano.

Le proiezioni del CineTumbarinu rappresentano un'offerta culturale importantissima, alternativa alla cinematografia di largo consumo offerta dalle multisala e in un territorio rurale, quello della Barbagia, dove non esiste più nessuna sala cinematografica. A Gavoi c'è il cinema gratis tutto l'anno.



Ogni edizione del Cinetumbarinu costa 9 mila euro, 6 mila di finanziamento RAS e 3 mila di cofinanziamento comunale.

BONAS FESTAS

Il periodo delle festività natalizie nei cinque anni è stato caratterizzato da diverse iniziative. Gli eventi programmati sono stati realizzati per cogliere l'interesse di tutta la comunità. L'Amministrazione Comunale, l'Associazione Turistica Pro Loco e i Volontari del Servizio Civile Nazionale del Comune di Gavoi, in collaborazione con le associazioni del paese (Centro Commerciale Naturale Gavoi un Fior di Paese, Prociv Arci, Coro Eufonia, Coro Gusana, Università libera de sos Ansianos) hanno realizzato (e finanziato) un programma caratterizzato da proiezioni, spettacoli teatrali, mostre, musica e altri magici momenti per i più piccoli, ma anche per gli adulti. All'interno dell'evento rientrava anche il CINETumbarinu Festival del Cinema in Barbagia con proiezioni dedicate in parte ai più piccoli e in parte agli adulti. Si è voluto inoltre creare una serie di occasioni di aggregazione, con molteplici momenti musicali legati alle tradizioni del Natale, attraverso le esibizioni delle due Corali del paese (Coro Gusana e Coro Eufonia) che hanno ospitato a loro volta diversi ensemble di musica polifonica della Sardegna.

CARRASEGARE GAVOESU

Tra gli appuntamenti canonici della Comunità gavoese non si può certo scordare quello del Carnevale, con l'evento principale "Sa sortilla de tumbarinos" del giovedì grasso. La festa della spontaneità, dal forte senso culturale e dal crescente richiamo turistico, ha avuto il supporto logistico, comunicativo e economico della Amministrazione Comunale, con l'aiuto e l'impegno della Associazione Turistica Pro Loco e della Associazione Tumbarinos. Dal 2017 il Carnevale gavoese è stato inserito nel cartellone "Il Carnevale di Barbagia", ovvero un progetto patrocinato e finanziato dalla Regione Sardegna, con Nuoro quale comune capofila. La finalità del progetto era quello di promuovere la conoscenza del territorio, della sua cultura e tradizioni e in particolare di valorizzare il Carnevale barbaricino come un evento di alto richiamo turistico. Lo scopo di questo percorso condiviso col territorio, è stato quello

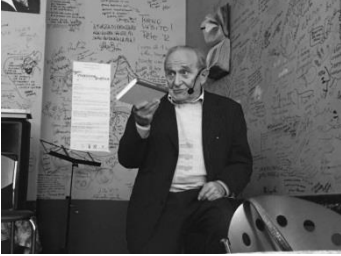
COMUNE DI GAVOI

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

di promuovere e accrescere la conoscenza della parte centrale della Sardegna, valorizzando la presenza di eventi di forte richiamo turistico come strumento per diffondere la consapevolezza verso la cultura e le tradizioni locali.

INVASIONE POETICA – Giornate della Poesia

Un paese in poesia, un paese di poesia, versi e poeti d'ogni dove e di tutte le età. Questo è stato Gavoi in occasione delle cinque edizioni di Invasione Poetica, nuovo evento ideato dalla amministrazione comunale, dalla Commissione Cultura con il supporto delle associazioni. La poesia si è allargata a dismisura uscendo dai luoghi canonici e andando a occupare le strade, i bar, i ristoranti in tre giornate dedicate ai versi e alla poesia in ogni sua forma. Un programma fitto e variegato che si è realizzato in un'importante cornice di pubblico per ogni appuntamento, grazie all'impegno, profuso nelle diverse edizioni, dell'Amministrazione Comunale, e della Commissione Cultura coadiuvate da Associazione Culturale S'Isprone, Pro Civ Arci, LIPS, Poetry Slam Sardegna, Jam Ensemble, Coro Femminile Eufonia e Biblioteca Comunale. Il tutto contrassegnato da grande informalità, libertà, aperitivi e incontri a stretto contatto con il pubblico partecipativo e entusiasta. Tra gli eventi più importanti le cinque edizioni del Barbagia Poetry Slam e la Finale Regionale del Poetry Slam Sardegna, ospitata nel 2018 per la prima volta a Gavoi, presso l'Hotel Sa Valasa e vinta dal poeta Mauro Piredda. Per i più piccoli da segnalare il laboratorio di poesia in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Gavoi e propedeutici a ogni edizione. Questi laboratori sono stati una piccola sintesi dei nostri concetti di cultura, educazione, attenzione verso i più piccoli, di istruzione e scuola aperta al territorio, di una comunità educante in versi. Ogni edizione ha un costo medio di 2.500 euro.



SOSTEGNO ALL'EVENTO FESTIVAL LETTERARIO ISOLA DELLE STORIE

L'amministrazione ritiene di fondamentale importanza il sostegno e la promozione di ogni evento che rappresenti per la comunità sviluppo e valorizzazione delle espressioni culturali, incontro e confronto oltre che, di riflesso, stimolo alla economia e al lavoro. Così in questi anni è stato confermato e rafforzato un (con fondi di bilancio), e logistico all'Associazione di Gavoi, per la promozione dell'omonimo festival importanza nazionale e internazionale. L'evento comunità un investimento positivo sotto ogni aspetto, pubblico e critica che viene confermato di anno in anno in un'importante occasione per far conoscere e ed è evidentemente foriero di un processo di crescita innesca meccanismi vantaggiosi di ritorno non solo per l'intero territorio circostante. Per questo è necessario ancora una volta un grande ringraziamento all'Associazione Isola delle Storie, a tutti i lavoratori e ai volontari, al pubblico di questa grande avventura culturale che nel 2020 ha dovuto subire lo stop del Covid 19.



forte sostegno economico Culturale L'Isola delle Storie letterario, appuntamento di rappresenta per la nostra visto il grande successo di anno. Il festival è apprezzare il nostro paese culturale ed economica che per la nostra comunità ma

LIMBA – PARAGULAS IDENTIDADES CULTURAS



S'Amministrazione Comunale de Gavoi Assessoradu de sa Cultura e Identidade, sa Regione Autònoma de Sa Sardigna, Assessoradu de s'istruzione pública, benes culturales, informatzione, ispetàculu e isport, cun s'azudu de su Sòtziu Pro Loco – Gavoi, de sa Commissione Cultura e Identidade e de sa Pro Civ Arci Gavoi ant amaniadu pro tres annos de s'ghidu sa manifestazione Limba Paràgulas, Identidades, Culturas. S'Amministrazione gavoesa at dezisu de arresonare de sa limba e de sa cultura sarda in s'isvilupu chi at tentu in su biazu istoricu in costados de sa sotziedade, de comente est arribada a nois e comente la semus ponende a frutu oje, e de sa limba in su tempus chi

amus a connoschere. Una limba chi non si cheret mantesa a frenu, una limba reberde, limba de poetas e iscritores, limba pro pitzinnos e mannos, sa limba de s'affetu e su trasti pro atobiare su mundu, pro cumprendere, istudiare, cantare e contare. Cada limba nos permetet in d'una manera diferente de leghere e afinicare sas cosas de su mundu. Cando si perdet una limba si perdent sos ocros pro abadiare a cussu mundu. Custu e meda ateru est istau Limba – Paràgulas, Identidades, Culturas in sos tres annos chi s'est amaniada. Unu fine chida intregu de atobios in Gavoi, pro chistionare in sardu de arte, musica, culturas, cinema, filosofia, poesia, iscièntzia, informatica e traballu cun mannos e minores. Ant partecipadu a su prozetu fintzas sas iscolas (s'Iscola Media e s'Iscola Superiore Caramu Floris), inscritores, poetas, cuncordos, artistas, sonadores e medas ateros. Ogni edizione ha un costo medio di 2000 euro.

CURSU DE LIMBA E CULTURA SARDA

Pro chie at chertziu imparare a iscrivere in sardu e pro chie de sardu e in sardu cheriat chistionare, in su 2019 amus ammaniadu unu cursu de limba de badas de 30 oras. Su cursu de Limba e Cultura Sarda "S'andala de s'istòria: sa limba, sa zente" est istadu ammaniadu dae s'Ufitziu de sa Limba Sarda de su Comune de Gavoi e s'est fàtu in sa Biblioteca comunale Frades Satta. Su cursu est istadu ammaniadu dae s'Istituto Bellieni dae su Comune de Gavoi.

INAUGURAZIONE DEL MUSEO DEL FIORE SARDO



Tra le azioni più rilevanti in questa amministrazione rientra l'inaugurazione del Museo del Fiore Sardo, azione cardine del progetto di implementazione del sistema turistico locale denominato "Borghi di Eccellenza - identità, cultura e tradizioni". Il progetto ha visto coinvolte tre amministrazioni, l'ultima delle quali l'amministrazione di Comunità che ha dato gambe a questa idea mediante i fondi stanziati dalla Regione Sardegna e cofinanziandola con fondi di bilancio. Il Museo del Fiore Sardo è inserito all'interno della ex Casa Lai e si presenta come una

rinnovata struttura espositiva dedicata al prodotto principe della pastorizia sarda e gavoese: il Fiore Sardo. Il Museo del Fiore Sardo rientra tra quelle azioni volte ad aumentare le capacità attrattive del paese e spingere la sua vocazione turistica

COMUNE DI GAVOI

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

incrementando la riqualificazione delle produzioni e delle specificità locali, facilitando l'accessibilità, perfezionando la cultura dell'ospitalità e dell'accoglienza. Il museo sul Fiore Sardo riconosce l'importanza a livello storico, culturale e identitario e rende onore a un presidio gastronomico unico.

MOSTRA WORLD PRESS PHOTO

L'offerta culturale e turistica dell'autunno gavoese è stata arricchita dal 2018 dalla World Press Photo Exhibition, progettata, allestita grazie al grande impegno della cooperativa femminile Jannas presso Sa Caserma Betza. L'Amministrazione Comunale, che ha creduto profondamente nel progetto ha dato il suo supporto logistico e economico assieme agli altri partner quali la Fondazione di Sardegna, la Camera di Commercio di Nuoro e il Consorzio BIM Taloro. L'importante evento, qualificato come la più autorevole mostra di fotogiornalismo al mondo è stato portato per la prima volta in Sardegna grazie alla prestigiosa partnership con la Fondazione World Press Photo. Per la nostra comunità questo rappresenta uno stimolo che pone, con due edizioni all'attivo, solide basi per sigillare un rapporto stabile con la Fondazione World Press Photo. È stata proposta un'esperienza di alto livello culturale, in un piccolo centro della Barbagia, in un periodo dell'anno solitamente poco significativo in termini di flussi turistici, dove il successo dell'evento non era per tali ragioni così scontato. Inorgoglisce la nostra piccola comunità che questa lungimirante iniziativa della Cooperativa Jannas abbia anche coinvolto tra gli spettatori numerosi ragazzi provenienti dagli istituti scolastici di istruzione superiore di tutta la regione.



SU PALU DE SA ITRIA

L'ultima domenica di Luglio, come ormai avviene da secoli si tiene Su Palu de Sa Itria, la corsa al galoppo organizzata in modo impeccabile dal Comitato di N.S. d'Itria nello scenario dell'altopiano di Lidana. La corsa, riservata ai cavalli anglo arabi vede la partecipazione di numerosi destrieri e fantini sia sardi che del continente. L'Amministrazione Comunale ha sostenuto ogni anno con un contributo economico, con la collaborazione degli uffici e di tutti i servizi per sopraluoghi e agibilità della pista e con supporto logistico e promozionale, questa manifestazione (e gli eventi di contorno) di sport equestre e tradizione che ha anche una grande importanza a livello comunitario, culturale e turistico, oltre che per la valorizzazione del cavallo anglo arabo, fiore all'occhiello degli allevamenti sardi.

GAVOI ENTRA A FAR PARTE DEL DISTRETTO CULTURALE DEL NUORESE

Il Consiglio Comunale presieduto dal Sindaco Giovanni Cugusi il 28 marzo 2019 ha votato all'unanimità l'adesione della comunità di Gavoi al Distretto Culturale del Nuorese Atene della Sardegna e il Consiglio Direttivo guidato dal Presidente Agostino Cicaló il 14 maggio ha deliberato l'accoglimento del comune barbaricino fra i membri dell'Associazione. Il Distretto nasce con l'obiettivo di costruire una rete di attrattori materiali e immateriali per valorizzare l'identità e il patrimonio culturale del territorio, sostenere e innovare il settore delle industrie creative e innescare così un processo virtuoso di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Gavoi entra così a pieno titolo nel Distretto Culturale del Nuorese perché questa amministrazione ritiene che la cultura, la valorizzazione dei beni materiali e immateriali, gli eventi, la storia, l'identità e l'accoglienza siano tesori preziosi da condividere e mettere a sistema. Il modo migliore di promuovere questi valori è inserirli all'interno di una rete territoriale virtuosa.

LA GIUNTA DETTA GLI INDIRIZZI PER LA COSTRUZIONE DEI BANDI DI AFFIDAMENTO DEI MUSEI

Seguendo quanto deliberato dal Consiglio Comunale il 15/10/2018 rispetto al piano delle alienazioni e valorizzazioni 2018/2020 la Giunta si è occupata di dare linee e indirizzi agli Uffici affinché dopo lunghi anni di parziale utilizzo (per quanto riguarda Casa Porcu Satta) e in seguito alla inaugurazione del settembre 2018 del Museo del Fiore Sardo, si procedesse a redare il bando per l'affidamento dei musei e dello sportello di informazione turistica. Gavoi è, infatti, insignito della Bandiera Arancione del Touring Club, riconoscimento che fa da volano al flusso turistico e che funge anche da certificazione di uno standard ottimale per l'accoglienza turistica. Per questo appare fondamentale che si attivi in modo continuativo un ufficio turistico. La Giunta ha indicato così quale modalità di gestione delle strutture museali "Casa Museo Porcu - Satta" e "Museo del Fiore Sardo" quella indiretta mediante concessione a terzi per individuare operatori economici interessati alla gestione attraverso l'offerta economicamente più vantaggiosa e un progetto turistico, culturale e di valorizzazione dei beni. La Giunta ha fornito così all'ufficio competente gli indirizzi generali per l'affidamento della gestione in regime di concessione indicando come durata adeguata della concessione quella di 5 anni mentre ha individuato quale canone della concessione la cifra di € 11.700,00/annui da corrispondere però non in danaro ma attraverso l'attivazione dell'Infopoint per 600 ore annue presso lo spazio debitamente attrezzato dal Comune presso Casa Porcu Satta.

STORIA DI BARBAGIA: INCONTRI E LABORATORI

Nel mese di novembre del 2019 l'Assessorato della Cultura e Identità, ha promosso per un pubblico di adulti e studenti un progetto identitario sulla Storia di Barbagia. La prima parte del progetto si è tenuta con un incontro di approfondimento, della storia dell'isola e della Barbagia mediante l'intervento di esperti, docenti e ricercatori che hanno voluto "raccontare" la preistoria e la storia sarda e della Barbagia in particolare, cercando di sopperire all'assenza pressoché totale della Storia della Sardegna all'interno dei programmi Ministeriali e dei manuali scolastici. La seconda fase del progetto invece ha coinvolto direttamente i ragazzi della scuola secondaria mediante dei laboratori di approfondimento archeologico guidati dalle archeologhe Veronica Podda e Claudia Pinelli.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Politiche giovanili

Riguardo alle Politiche Giovanili è importante rimarcare l'attenzione della amministrazione a questa fascia d'età sia per quanto riguarda l'istruzione sia per quanto riguarda l'educazione non formale e di cittadinanza.

Si è già detto in altra sezione dei progetti di Servizio Civile Nazione (adesso Universale) progettati e finanziati ogni anno con l'inserimento di 4 volontari per ogni azione, fiore all'occhiello della programmazione e della educazione sul campo dei giovani.

Questa opportunità va ad aggiungersi a tutte le azioni per la promozione della aggregazione, della attività sportiva, della vacanza educativa che ogni estate l'amministrazione ha messo in campo: corsi di nuoto, colonia marittima per ragazzi, Campo Natura Avventura.

Per quanto riguarda la progettazione europea, invece, con l'intento di promuovere le scelte professionali e di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani appartenenti all'UE, è stato attivato un tirocinio di formazione lavorativa e di orientamento per cinque giovani provenienti dalla Galizia (Spagna) (agosto-novembre 2016). Il progetto è nato dalla collaborazione tra L'associazione Culturale Luenda (Galizia) Spagna e con l'Associazione Tumbarinos di Gavoi, associazioni che hanno già avuto modo di collaborare per la realizzazione di progetti europei (Gioventù per L'Europa e Erasmus +), di scambi culturali giovanili e di seminari, ai quali hanno già partecipato giovani di Gavoi e della Barbagia. Il Comune di Gavoi ha visto con favore la promozione del progetto, all'interno del quale ha fatto da soggetto ospitante dei tirocini. Oltre al fine principale della promozione professionale e l'agevolazione per l'inserimento nel mondo del lavoro, il progetto ha avuto lo scopo di rinforzare le relazioni internazionali esistenti e promuovere nuovi incontri ufficiali e informali fra popoli all'insegna dell'accoglienza, della cultura, della solidarietà internazionale.

Di seguito, ad integrazione di quanto già rendicontato, alcune azioni emblematiche rispetto alle **politiche giovanili** portate avanti durante il mandato.

PROGETTO PROMEMORIA AUSCHWITZ SARDEGNA - L'Amministrazione Comunale dal 2017 ha promosso e finanziato un'esperienza di formazione, conoscenza e viaggio rivolto ai giovani sardi con la finalità di vivificare la coscienza e il ricordo storico su un tema importante quale è quello della Shoah. Così in questi anni i numerosi ragazzi di Gavoi partecipanti hanno restituito alla cittadinanza questa profonda e significativa esperienza. Il Progetto, coordinato dall' Arci Sardegna e dall'associazione Deina, infatti, è stato un interessante percorso di sensibilizzazione e formazione storico-culturale che ha lasciato ai ragazzi un ricordo impattante sotto l'aspetto dell'educazione all'empatia. Educazione alla cittadinanza europea, dunque, in un percorso pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda. La tappa più importante e intensa del progetto ogni anno è stata il viaggio a Cracovia. I momenti centrali sono stati certo la visita al Museo Fabbrica di Oscar Schindler, la visita guidata al quartiere e all'ex ghetto ebraico di Cracovia, e quella ai campi di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau. Dopo la prima esperienza del 2017 l'amministrazione comunale ha deciso di proseguire nel progetto fino al 2020. Così 20 ragazzi gavoiesi dai 18 ai 25 anni, nell'arco del mandato, hanno scoperto attraverso l'esperienza diretta la storia e l'orrore dell'Olocausto. Si tratta di una importante possibilità, di una esperienza impattante sotto l'aspetto emotivo e allo stesso tempo interessante dal punto di vista storico-culturale. Gli stessi giovani al loro rientro hanno ogni volta condiviso, in un incontro di restituzione, con la comunità l'esperienza vissuta.

PROGETTO "SULLA BUONA STRADA: ALLACCIAMO LE CINTURE!" Con un'attenzione, non solo rivolta ai giovani bambini e ragazzi ma anche ai loro genitori, è stato promosso dagli Assessorati della Cultura e Benessere Sociale, dell'Istruzione e Politiche Giovanili, coordinato dalla Biblioteca Comunale F.lli Satta in collaborazione con l'Associazione Il Paese dei bambini, l'Associazione L'Isola delle Storie, l'Associazione Bikin'Gavoi e i volontari del Servizio Civile Nazionale un progetto denominato "Sulla buona strada: Allacciamo le cinture!", con lo scopo di trasmettere nozioni base di educazione stradale a piccoli e adulti. In questa sede si sono affrontati gli aspetti di immediata utilità della circolazione e della sicurezza stradale spesso date per scontate. Nell'illustrare queste tematiche le tematiche ai genitori si è voluto sensibilizzare il pubblico e responsabilizzarlo, soprattutto relativamente al trasporto in auto dei minori e ai pericoli che si incorrono se non si osservano minime regole di sicurezza. L'iniziativa ha avuto successo e è stata replicata con un secondo appuntamento.

SPORTELLO IN SPALLA E OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ EUROPEA PER I GIOVANI. L'Amministrazione Comunale di Gavoi, in seno al Bim Taloro, ha ospitato per più annualità l'Info Day di Sportello In Spalla, rivolto alle associazioni, agli operatori giovanili e ai ragazzi del territorio. Il progetto "Sportello in spalla" è un'iniziativa promossa dall'Associazione Malik in partenariato con Eurodesk Italy ed Eurobridge e finanziato dal Consorzio BIM Taloro, che mira a realizzare un sistema informativo e formativo partecipato itinerante che favorisca e incrementi la diffusione delle informazioni relative alle politiche europee in ambito giovanile e la partecipazione dei giovani con minori opportunità e barriere geografiche a progetti di mobilità transnazionale. Tra le attività previste dal progetto rientrano la realizzazione di esperienze di mobilità di breve e lungo periodo all'estero, la preparazione pre-partenza dei partecipanti, il tutoraggio in itinere, la disseminazione dei risultati al loro rientro e la realizzazione di un laboratorio di Capacity building e progettazione dal basso finalizzato alla ideazione e formulazione di idee progettuali da presentare all'Agenzia Nazionale per i Giovani nell'ambito del Programma Erasmus+.



POLITICHE GIOVANILI E DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA PROGETTO IDEE IN COMUNE. Nel 2018 si è riusciti finalmente, con il Progetto Europeo Idee in Comune, ad attivare una tre giorni formativa, a costo zero, sulla Democrazia Partecipativa alla quale gli amministratori hanno partecipato assieme a numerosi adolescenti e ragazzi di Gavoi imparando assieme, grazie a docenti e facilitatori esperti, le tecniche della facilitazione, della negoziazione, della partecipazione, del lavoro di gruppo e confrontando il metodo "Gavoi" con altre esperienze europee. La partecipazione democratica passa per il dialogo strutturato (a seguito

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

dell'approfondimento conoscitivo dei temi) fra istituzioni e cittadini e questo stiamo pian piano costruendo. Di Seguito una breve descrizione dell'esperienza. 25 giovani dai 14 ai 30 anni, animatori giovanili e amministratori locali per tre giorni si sono incontrati, confrontati e hanno approfondito i temi della democrazia partecipativa, del dialogo strutturato, della cittadinanza attiva e delle opportunità offerte dai progetti di mobilità internazionale. Il progetto "Idee in Comune", infatti, ospitato il 6, 7 e 8 aprile presso il Centro di Aggregazione Sociale a Casa Maoddi, ideato dal Comune di Sarezzo (BS), dall'Associazione Interculturale NUR (CA), dalla Cooperativa Studio Progetto (VI), dal Comune di Cinisello Balsamo (MI) e dall'associazione Il Vergante (NO), come Azione Chiave Tre (KA3) del programma comunitario Erasmus Plus, mirava a stimolare l'incontro tra i giovani e coloro che hanno responsabilità politiche e decisionali sul territorio attraverso diversi seminari locali e un evento nazionale. Uno dei due appuntamenti formativi per la Sardegna era, appunto, quello di Gavoi, dedicato ai giovani del territorio grazie alla collaborazione instauratasi fra l'Associazione Interculturale NUR (membro del Comitato Associazioni Sarde per la Mobilità Internazionale) e l'Amministrazione Comunale, Assessorato della Istruzione e Politiche Giovanili. I giovani, gli amministratori, gli operatori giovanili, guidati nel percorso formativo dai facilitatori della Associazione Interculturale Nur Enrico Lallai e Mariangela Piras, hanno affrontato assieme le importanti tematiche legate alla realtà giovanile locale e europea con l'obiettivo di acquisire e sperimentare tecniche di confronto e una nuova consapevolezza sulla importanza del dialogo e della partecipazione democratica alla vita pubblica, dell'impegno. L'esito auspicato delle attività del progetto "idee in Comune" era la creazione e il consolidamento di un gruppo giovanile stabile, di una Commissione della Politiche Giovanili che puntualmente si è poi costituita. Altro esito del progetto è stato l'invio di due giovani rappresentanti, scelti fra i corsisti, al meeting di Brescia sul Dialogo Strutturato con i giovani. In quella occasione i giovani barbaricini hanno portato la loro voce in un contesto nazionale proponendo le argomentazioni nate all'interno del gruppo contribuendo a ispirare così le Linee Guida delle politiche europee per i giovani.

A conferma della lungimiranza dell'azione nel maggio 2020 la bellissima esperienza del progetto "Idee in Comune: Dialogo Strutturato con i giovani e Democrazia Partecipativa", è stata riconosciuta come eccellenza nell'ambito delle politiche giovanili a livello europeo. Il progetto, che coinvolgeva un ampio partenariato e in Sardegna è stato condotto dalla Associazione Interculturale Nur con i partner locali Gavoi e Cagliari, infatti, è stato premiato alla cerimonia di SALTO Participation and Information come miglior progetto europeo per la categoria "Youth participation – Impact".

Occupazione ed economia insediata

N. disoccupati al 22/05/2020: **529** - Maschi 281; Femmine 242; (dati Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro - Aspal).

Fra questi 529 ovviamente sono presenti anche soggetti che non avendo aggiornato la propria posizione non sono più in stato di disoccupazione e si ritrovano in elenco in quanto manca un automatismo che li elimini dalle liste (es. coloro che hanno un lavoro autonomo o una partita iva e che non si sono recati presso gli sportelli per revocare la propria immediata disponibilità al lavoro).

A conferma di questo il numero dei disoccupati del paese che hanno stipulato un Patto di Servizio Personalizzato (conditio sine qua non per essere considerati disoccupati e quindi attivi verso il mercato del lavoro) e che stanno costantemente e assiduamente cercando lavoro anche attraverso i CPI è di appena 94 potenziali lavoratori. Dato, anche questo che può essere integrato ma che da uno spaccato forse meno drammatico del problema, lasciando però un ampio spazio di riflessione riguardo a quelle persone che scoraggiate hanno smesso di muoversi alla ricerca di un impiego e che i centri cercano di riattivare e reinserire attraverso le politiche attive. Un dato prevedibile e tuttavia allarmante è quello dei disoccupati a bassa scolarizzazione. Su un totale di 529 soggetti, infatti, ben 269 sono in possesso della sola licenza media numeri che ancora devono spingere all'impegno per la promozione della formazione e della istruzione che apre le porte al mercato del lavoro. Non appare invece massiccio il ricorso al beneficio governativo del Reddito di Cittadinanza (ma tale dato potrebbe essere in aumento a fronte degli effetti economici della pandemia).

Riguardo alle strategie messe in campo per aggredire il grave problema della disoccupazione, oltre allo sforzo legato alla promozione di opportunità formative (che ampliano sensibilmente le possibilità di ingresso e reingresso nel mondo del lavoro) l'amministrazione comunale, anche attraverso progetti di inserimento lavorativo e inclusione sociale ha contribuito alla riattivazione e al sostegno economico dei nuclei in difficoltà, incrementando le progettazioni in tal senso con la finalità di favorire l'occupazione e la fuoriuscita dal circuito assistenziale. Inoltre per favorire la formazione e contrastare la disoccupazione giovanile ogni anno l'amministrazione ha partecipato con successo al bando per il **Servizio Civile Nazionale** (adesso Universale) sia nel settore socio educativo sia nel settore culturale attivando un progetto annualmente. Nel 2019 ad esempio si è concluso il progetto di SCN "Zoventude – Imparande paris" che ha visto impegnati quattro volontari per 12 mesi e attualmente ulteriori 4 volontari (che percepiscono un compenso per il loro impegno di 433 euro mensili) sono inseriti nel Progetto "Culturas: luoghi, eventi, comunità". Il progetto impegnerà i volontari per tutto il 2020 nel settore culturale appunto. Dal 2015 sono stati impegnati nei progetti del comune ben 19 giovani volontari che si sono impegnati per la loro comunità. Un grande successo e un grande beneficio formativo, professionalizzante per i giovani oltre che una boccata d'ossigeno per le finanze dei ragazzi, delle famiglie e del paese stesso. Solo in compensi ai volontari, infatti, per ogni anno di progetto sono stati erogati circa 20.000 € per un totale di circa 100.000 € dal 2015 al 2020'.

L'amministrazione ha colto ogni opportunità di attivare cantieri lavoro proveniente dalla Regione Sardegna o cantieri verdi per gli ex Operai dell'Industria. Nel 2018, a titolo di esempio, in risposta al Bando Regionale del Programma **Lavoras** l'amministrazione, oltre a confermare i cantieri verdi di precedente attivazione per tre operai provenienti dall'area di crisi industriale di Ottana, ha prodotto un nuovo progetto volto a rispondere alle esigenze di una fascia di disoccupati che ha subito questa sorte soprattutto a causa della annosa crisi dell'edilizia. Così sono stati assunti tre muratori e tre operai per 8 mesi e per 20 ore settimanali. Il cantiere ha interessato le opere preparatorie dei lavori di ristrutturazione dell'ex Esmas e altre manutenzioni edilizie e si è concluso nell'autunno 2019. Gli uffici hanno già predisposto richiesta per il finanziamento del Progetto Lavoras 2020.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Ovviamente anche le azioni di reperimento fondi sia per servizi, sia per eventi, sia la forte accelerazione sulla realizzazione delle nuove opere pubbliche hanno generato un forte stimolo economico e contribuito al contrasto della disoccupazione. Lo stesso discorso vale per la promozione turistica e per i bandi di affidamento delle strutture pubbliche espletati (camping) e da espletare (ex Scuole Medie, Porticciolo, Musei) come già accennato sopra.

Ad integrazione dell'analisi dei dati sulla occupazione presentiamo una brevissima analisi del contesto socioeconomico attinente al periodo del mandato.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende operanti nei seguenti settori:

- a) Agricoltura
- b) Artigianato
- c) Commercio
- d) Servizi

Le imprese esistenti sono tutte piccole imprese con un organico inferiore a 50 dipendenti con una forte prevalenza di imprese di lavoro autonomo. L'economia insediata sul territorio comunale è meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Dati Camera di Commercio 2016 aggiornato dati SUAP

COMPARTO	AZIENDE
AGRICOLTURA	158
ARTIGINATO	89
COMMERCIO	71
TURISMO E AGRITURISMO	12
TRASPORTI	9
ALTRI SERVIZI	31

*Dati Camera di Commercio 2017 aggiornato dati SUAP

COMPARTO	AZIENDE
AGRICOLTURA	140
ARTIGINATO	108
COMMERCIO	73
TURISMO E AGRITURISMO	9
TRASPORTI	7
ALTRI SERVIZI	26

*Dati Camera di Commercio 2018 aggiornato dati SUAP

COMPARTO	AZIENDE
AGRICOLTURA	143
ARTIGINATO	106
COMMERCIO	72
TURISMO E AGRITURISMO	14
TRASPORTI	7
ALTRI SERVIZI	27

*Dati Camera di Commercio 2019 aggiornato dati SUAP

COMPARTO	AZIENDE
AGRICOLTURA	138
ARTIGINATO	98
COMMERCIO	70
TURISMO E AGRITURISMO	8
TRASPORTI	7
ALTRI SERVIZI	27

Le attività economiche sono l'asse portante di ogni economia locale. In Sardegna assistiamo ad una crisi profonda dell'artigianato e del commercio, causato dal protrarsi della crisi finanziaria – economica. Nei piccoli comuni, come nei quartieri cittadini si assiste a una costante moria delle piccole attività a causa della voracità della Grande Distribuzione. Nel nostro territorio questo aspetto è ulteriormente aggravato dallo spopolamento e dall'invecchiamento della popolazione. Conseguenza di ciò è la chiusura o, nella migliore delle ipotesi, la grande sofferenza delle nostre piccole imprese, costrette a ridurre il numero di lavoratori perché non più in grado di garantire loro uno stipendio. Stesso discorso vale per i lavoratori autonomi.

Oltre al danno economico, vi è un profondo danno antropologico legato alla perdita di mestieri antichi ed identitari (lavorazione pelli, ferro, tessuti, ecc.). Questi stessi mestieri, se rivitalizzati come intendiamo fare, possono, tra l'altro, diventare essi stessi veicoli per la promozione turistica, se sostenuti e promossi con apposite iniziative e integrati fra di loro.

A tal fine l'Amministrazione Comunale è intervenuta alla modifica del regolamento per l'insediamento delle aziende nell'area PIP. Nel 2016, quindi, l'amministrazione, attraverso un lungo iter di studio, approfondimento e partecipazione, ha apportato numerose modifiche al regolamento per l'insediamento delle aziende nell'area PIP del comune, in Località Loai (si veda a tal proposito la sezione dedicata ai Regolamenti).

Attraverso questa azione regolamentare si sono rese omogenee e facilmente interpretabili le disposizioni del regolamento in cui si ravvisavano criticità. E un sistema di regole certe genera necessariamente benefici e un dinamismo più spiccato.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Abbiamo, infatti, assistito a una accelerazione dei lavori da parte degli imprenditori nell'area e all'apertura di nuovi laboratori e attività produttive. Inoltre, nel 2019 ben 4 lotti dormienti sono passati a neo imprenditori che intendono investire nell'area consentendo al Comune e alla comunità produttiva di raggiungere i risultati prefissati all'inizio dell'iter di rinnovo del regolamento per l'insediamento in area **PIP**.

Nonostante la crisi di tutti i settori produttivi locali, ci sono stati, comunque, negli ultimi anni, alcuni deboli segnali di cambiamento dell'approccio anche culturale all'impresa con la riattivazione di alcune di produzioni tradizionali rilette con spirito innovativo (il ferro battuto, la carpenteria metallica, la pasta fresca etc.) che vanno incoraggiate e sostenute. Alcune dinamiche positive sono state sostenute da finanziamenti per le start up come il Micro credito Regionale, Resto al Sud etc. Si attendono anche gli effetti di alcuni importanti progetti di imprenditori o neo imprenditori del paese ben posizionati nelle graduatorie del piano Unità per Ottana che ha toccato i paesi limitrofi all'area di crisi industriale.



Un obiettivo strategico è stato quello di implementare le reti di impresa, i consorzi e qualsiasi forma associativa, in modo tale da permettere agli operatori ambiti di mercato dai quali attualmente sono esclusi. Per iniziativa dell'Amministrazione e della Commissione Attività Produttive si è ricostituito un direttivo per il **Centro Commerciale Naturale** - Gavoi un Fior di Paese oggi operativo a tutti gli effetti. Per i CCN, assieme ad altri 16 comuni sardi l'Amministrazione Comunale di Gavoi ha chiesto con forza alla Regione Sardegna, ottenendolo il rifinanziamento dei CCN. Il CCN di Gavoi si è così rinnovato e ha iniziato una sua azione di ricerca di finanziamenti, di nuovi mercati, di nuove prospettive. La stessa intensità promozionale è stata messa in campo per favorire le adesioni al rinnovato **Gal Bmg** che si appresta ad attuare un importante Piano d'Azione costruito in modo partecipativo.

L'Amministrazione dal luglio 2016 ha dato il via, inoltre, alla sperimentazione della nuova dislocazione del Mercato Comunale lungo la via Roma, ubicazione che dopo un iniziale e fisiologico momento di dubbio, sta avendo un discreto apprezzamento fra i cittadini, gli operatori ambulanti e gli operatori economici del paese nonostante le difficoltà che si palesano soprattutto nei mesi invernali in un mercato all'aperto.

Come si evince dalla tabella sopra, anche grazie alle azioni di sistema messe in campo, raffrontando, ad esempio, i dati 2017 con quelli del 2018, si registra una discreta stabilità delle imprese artigiane e commerciali, visto che soprattutto le prime avevano già fatto segnare un forte incremento (+19) fra il 2016 e il 2017.

In sezione è necessario citare quello che riteniamo il settore portante per l'economia della Sardegna e del territorio, il settore agro pastorale. Un settore in gravissima sofferenza. Se si osservano i dati nelle tabelle sopra riportate è evidente un valore drammatico: fra il 2016 e il 2017 il settore ha perso ben 18 aziende agricole (si è passati dalle 158 aziende registrate del 2016 a 140 aziende del 2017) recuperando un poco con 3 nuove aziende registrate nel 2018 ma registrando una ulteriore piccola flessione nel 2019.

I pastori e gli agricoltori sono la vera impronta identitaria dell'isola e della Barbagia e attraverso la valorizzazione e la giusta retribuzione dei prodotti della terra e dell'allevamento potremo rialzarci dalla crisi economica. I prodotti d'eccellenza del settore (Formaggio Fiore sardo, Patate etc.) e le produzioni minori e alternative sono per noi importantissime sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista culturale e alla loro valorizzazione si è cercato di lavorare di concerto con tutto il sistema.

L'Amministrazione, anche con l'Unione dei Comuni Barbagia e Laore, infatti, ha lanciato programmi di educazione alimentare improntati sul prodotto locale e sul km zero che hanno coinvolto le scuole. In collaborazione con Laore, dal 2017 l'amministrazione ha inserito nei capitolati d'appalto pluriennali per i servizi mensa parametri volti a favorire l'uso di prodotti agricoli del territorio e della Sardegna.

Riguardo alle produzioni alimentari tipiche, il lavoro che si sta facendo rispetto al **Formaggio Fiore Sardo DOP** è quello di valorizzare il mondo produttivo e allo stesso tempo trovare strade scientifiche attraverso le istituzioni regionali e gli enti di ricerca per distinguere il Fiore Sardo dei Pastori (a latte crudo, con lavorazione artigianale) da quello di diretta produzione industriale. Per questa ragione si sono svolti a Cagliari e a Gavoi diversi incontri con le istituzioni regionali che hanno preso impegni in tal senso. Un'altra importante azione che dovrebbe portare i suoi frutti negli anni a venire è legata alla creazione del Distretto che prima si voleva chiamare del Fiore Sardo mentre nel 2019 è stato ritenuto più opportuno trasformare in distretto territoriale. Così è nato il **Distretto Rurale Barbagia**, il primo distretto in Sardegna, nuovo soggetto propulsivo già riconosciuto dalla RAS. Questa azione si accompagnerà, come già accennato, con la strategia del **Gal Bmg**, inserita nello specifico Pda, sulle filiere agroalimentari e sulla **filiera del Fiore Sardo** in primis, alla quale saranno dedicati fondi specifici.



Rispetto alla tutela dei prodotti locali, e dei prodotti di montagna, inoltre, si sono aperte alcune interlocuzioni, volte alla costruzione di marchi di qualità e provenienza, con la Camera di Commercio e con altri enti che si occupano del settore.

Il marchio Prodotto di Montagna, approvato dal Ministero delle Politiche Agricole nel 2018, è già possibile richiederlo e utilizzarlo a seguito della apposita e semplificata procedura. Mentre è ancora allo studio l'ipotesi di un marchio territoriale Gavoi. Su questo tema l'amministrazione con la consulenza dell'agenzia Laore nel 2019 ha approfondito potenzialità e criticità e attende gli esiti di alcune consulenze specifiche.

Un'altra azione inerente la condivisione di saperi e il raccordo di sistema per il mondo pastorale è stata portata avanti il 26 settembre 2019 all'interno del progetto Ovinus. In preparazione del primo concorso internazionale dei formaggi ovini, un gruppo selezionato di operatori nazionali e internazionali, giornalisti specializzati e rappresentanti dei Consorzi di tutela delle principali DOP, accompagnato dal sindaco Giovanni Cugusi, all'interno dell'educational tour ha visitato il Museo del Fiore Sardo e in serata

Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

ha partecipato a un approfondimento formativo degustativo a sa Caserma Betza. Una preziosa occasione di conoscenza e promozione del prodotto e del lavoro dei nostri pastori, della nostra cultura e del nostro territorio.

Questo ovviamente è solo un pezzo delle azioni necessarie a risollevare il mondo delle campagne da una crisi gravissima che ha alla sua base l'iniqua valorizzazione della materia prima (il latte) che viene acquistato dagli industriali caseari a prezzi che sono ben lontani dal coprire le spese di produzione stessa.



Il 2019 è stato un anno drammatico per il comparto, dramma che ha avuto il suo apice mediatico nella eclatante protesta dei pastori nel febbraio 2019. La forte protesta della categoria ha coinvolto ovviamente anche Gavoi che non dimenticherà facilmente la giornata del 12 febbraio. Una giornata di lotta, di dolore, di comunità durante la quale gruppi spontanei di pastori di Gavoi hanno organizzato e condotto una manifestazione portando le loro istanze e i gesti dimostrativi in modo deciso ma pacifico; i pastori di Ollolai e di Lodine, il sindaco e gli amministratori di Lodine hanno raggiunto la manifestazione e hanno partecipato a quei momenti di lotta del territorio e dei sardi. Tutti i cittadini sono stati presenti e solidali, i commercianti e numerosi lavoratori hanno chiuso o interrotto la loro attività per mostrare la vicinanza a una battaglia di popolo. Il sindaco ha convocato il Consiglio

Comunale in piazza. Un Consiglio di ascolto e condivisione, un "Consiglio solidale" tra la gente. Il giorno seguente il presidente dell'Ance Sardegna Emiliano Deiana, il Sindaco di Gavoi Giovanni Cugusi e a altri 4 sindaci sardi hanno partecipato come uditori al Tavolo del Latte convocato dalla Regione Sardegna. Sei ore durissime di trattativa dalle quali poco è scaturito e ancora non si vedono soluzioni definitive.

Così anche il 27 febbraio 2019 un'ampia parte del Consiglio Comunale di Gavoi è stata dedicata all'approvazione di un documento di solidarietà e impegno per la vertenza sul prezzo del latte e la giusta retribuzione dei prodotti dell'agricoltura di Sardegna. Gli amministratori hanno così portato la loro sintesi politica su quanto è scaturito da quei confronti.

Sempre per far riprendere vita alle campagne del territorio, affinché siano tutelate, belle e produttive, e per salvaguardare la biodiversità, oltre che per dare uno stimolo alla imprenditorialità in agricoltura in seno all'Unione dei Comuni Barbagia è nata l'idea di finanziare l'impianto e lo **sviluppo di frutteti**. Sono state numerose le domande in risposta alla manifestazione di interesse pubblicato nell'aprile 2019. La compagine di Comuni barbaricini punta così a un nuovo rilancio economico del territorio basato sull'ambiente e sulle varietà di frutta che da sempre hanno caratterizzato la tradizione agricola dell'interno. Una frutticoltura che, seguendo tutte le fasi di produzione, arrivi direttamente al consumatore attraverso la commercializzazione portata avanti con adeguate strategie di marketing.

Per fare ciò l'Unione dei Comuni ha stanziato **80 mila euro** del bilancio 2019 e ha pubblicato un avviso rivolto a soggetti pubblici detentori di superfici agricole, operatori del settore agricolo e forestale ed imprenditori agricoli. Coinvolti partner importanti come l'Agenzia Laore, che sul territorio montano ha già sperimentato progetti analoghi. Si è voluto così permettere il perfezionamento delle filiera produttiva con il rilancio del settore. Con il vantaggio, peraltro, che sono già presenti nel territorio della Barbagia operatori che trasformano e commercializzano il prodotto in marmellate ed altri prodotti per la ristorazione di qualità.

Sia per quanto riguarda il settore del turismo sostenibile, sia per quanto riguarda il settore delle filiere agroalimentari, inoltre, attraverso il GAL BMG è stata erogata, a partire dai primi mesi del 2019, una attività formativa per il rafforzamento delle competenze imprenditoriali di settore anche in vista delle pubblicazione dei bandi di finanziamento del PSR gestiti dal GAL (che secondo il Pda costruito in modo partecipativo andranno a toccare i settori del Turismo sostenibile e delle Filiere Agroalimentari). A dicembre 2019 il Gal ha presentato ai soci e alla popolazione in un incontro pubblico le linee guida dei 13 bandi (già visionabili sul sito del Gal) che saranno pubblicati nel 2020 e che influenzeranno quindi positivamente le sorti delle aziende del territorio.

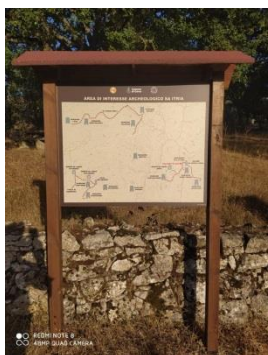
Per favorire il lavoro in sicurezza e il transito verso le aziende agricole per i nostri pastori si ricordano anche gli interventi, citati nella sezione apposita, sulla **viabilità rurale** (Gaidanu, Sai Itria-Su Punteddu Urgurui già appaltata, il rifacimento della provinciale Gavoi-Mamoiada etc., il progetto Itinerari con appalto gestito dall'Unione dei Comuni su sentieri a sud est del paese etc.).

Turismo

Il turismo può diventare il settore strategico per cercare di uscire dalla crisi, e diventare una risorsa economica di primaria importanza. Gavoi ha le carte in regola per ampliare questo settore economico e i segnali, registrati fino a quest'ultimo scorcio del 2020 sono più che incoraggianti: risorse ambientali, storiche e architettoniche, beni materiali e immateriali, un centro storico ottimamente conservato, capacità di aprirsi ai turisti e di accoglierli nel migliore dei modi, strutture turistiche adeguate e un'ottima

offerta gastronomica e sempre nuovi e interessati eventi attrattori che vanno ad affiancarsi ai grandi eventi storicizzati danno energia al settore. Questo ha portato il paese a essere insignito e a confermarsi, ormai da anni, nel circuito della Bandiera Arancione del Touring Club, riconoscimento importantissimo che fa da volano ai flussi turistici e che va conservato e rilanciato sia come mezzo promozionale, sia come garanzia della qualità del paese e dei servizi che offre ai visitatori.

Si è lavorato con buoni risultati a mettere a sistema tutte queste potenzialità con altri settori strategici, come la cultura, lo sport, l'artigianato, la pastorizia, i siti archeologici e i musei, in modo da creare un circuito virtuoso capace di far apprezzare ai turisti tutti gli aspetti del nostro paese. A portare avanti questa azione sistemica è valso il progetto **Borghi d'Eccellenza** che mostra già importanti segnali di successo e avrà ricadute negli anni a venire e avendo consentito di portare avanti numerosi obiettivi programmatici dell'amministrazione nati dagli stimoli partecipativi dei cittadini: il progetto prevedeva tra le altre cose il completamento del Museo del Fiore Sardo, inaugurato nel settembre 2018, formazione



Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

per operatori e cittadini, percorsi e itinerari, cartellonistica etc., l'aumento della capacità attrattiva del nostro paese, la valorizzazione della sua vocazione turistica incrementando l'offerta attraverso la riqualificazione delle produzioni e delle specificità locali, perfezionando la cultura dell'ospitalità e dell'accoglienza.

Attraverso il programma Borghi di Eccellenza, ereditato dalla precedente amministrazione e riprogettato secondo le linee guida del Programma Amministrativo 2015-2020, dunque, finanziato dalla Regione Sardegna per 446 mila euro e cofinanziato dal comune (amministrazione 2015-2020) per 125 mila euro, molti interventi si sono svolti a cavallo delle annualità 2016 e 2017, all'interno di una macro azione che prevedeva il completamento dell'ufficio turistico, la realizzazione e inaugurazione del Museo del Fiore Sardo. Il progetto ha permesso, oltre alla mappatura e segnalazione di percorsi e monumenti, dell'arricchimento dell'arredo urbano attraverso immagini suggestive, anche la promozione di una importante attività formativa che mirava a rendere i cittadini del paese una sorta di guide comunitarie al turismo consapevole. Al corso gratuito da 150 ore realizzato in collaborazione con il Consorzio Universitario Nuorese hanno così partecipato numerosi operatori economici e disoccupati cogliendo l'importanza di un potenziamento della promozione turistica e delle competenze legate all'accoglienza e al marketing territoriale.

Un'altra azione di sistema e di interconnessione con il territorio per il progresso turistico e culturale, inoltre, a permesso l'ingresso del comune di Gavoi nel Distretto Culturale del Nuorese. Il Consiglio Comunale, infatti, il 28 marzo 2019 ha votato all'unanimità l'adesione della comunità di Gavoi al Distretto Culturale del Nuorese Atene della Sardegna e il Consiglio Direttivo il 14 maggio ha deliberato l'accoglimento del comune barbaricino fra i membri dell'Associazione (vedi paragrafo in Cultura e Identità).

Fra le azioni di sistema iniziate al principio del mandato, che in questa parte è necessario sottolineare, c'è la costruzione di un Bando per la **concessione del Campeggio Comunale Gusana**, il lavoro tecnico di rilevazione delle caratteristiche dell'immobile, la promozione dell'azione verso gli imprenditori e il conseguente buon esito di tutta l'operazione con l'affidamento della struttura a una impresa locale, composta da giovani donne, che, a conclusione delle opere di adeguamento della struttura svilupperanno il loro progetto di impresa turistica attraverso il campeggio grazie all'affidamento per 30 anni.

Per il progresso nel settore turistico si è lavorato allo studio delle migliori soluzioni per l'attivazione delle strutture Museali Comunali (Museo Comunale Casa Porcu Satta e Museo del Fiore Sardo) e per l'attivazione attraverso affidamento delle strutture turistiche e sportive sul Lago.

A tal proposito la giunta ha dettato gli indirizzi per la costruzione dei bandi di cui sopra. Seguendo quanto deliberato dal Consiglio Comunale il 15/10/2018 rispetto al piano delle alienazioni e valorizzazioni 2018/2020 la Giunta si è occupata di dare linee e indirizzi agli Uffici affinché dopo lunghi anni di parziale utilizzo (per quanto riguarda Casa Porcu Satta) e in seguito alla inaugurazione del settembre 2018 del Museo del Fiore Sardo, si proceda a redare il bando per l'affidamento dei musei e dello sportello di informazione turistica (vedi paragrafo dedicato in Cultura e identità).

In questi anni, inoltre, l'amministrazione ha rinnovato la dotazione degli stand espositivi per gli eventi promozionali, le sagre, gli eventi attrattori con l'acquisto di **cassette in legno** perfettamente funzionali, di semplice montaggio e esteticamente adeguate.



In chiusura è importante ricordare che l'amministrazione 2015-2020, oltre a supportare con grande convinzione gli eventi attrattori di ogni settore già storicizzati ha a sua volta ideato, progettato, finanziato anche attraverso bandi regionali, e realizzato diversi nuovi eventi attrattori quasi tutti storicizzati a loro volta. Alcuni sono schiettamente eventi legati al turismo, altri sono inerenti alla promozione culturale, sportiva, ambientale etc. e si collegano al settore turistico in modo trasversale. A titolo di esempio:

- Il cartellone Bonas Festas (cinque edizioni)
- Fungus in Tabula (quattro edizioni)
- Gusana Canoa Raduno (quattro edizioni)
- Limba Paràgulas, Identidades, Culturas (tre edizioni)
- Invasione Poetica (cinque edizioni)
- Triathlon del Gennargentu (due edizioni – in collaborazione con Comune di Fonni)
- Nuoto sul Lago di Gusana (una edizione)
- Primavera nei Borghi (una edizione)
- Campionato Regionale di Tiro con l'Arco (due edizioni)
- Storia della Barbagia (una edizione)

E altri nuovi eventi ideati dal mondo delle associazioni e della cooperazione sono stati sostenuti, patrocinati e finanziati con entusiasmo (il concerto Blues Lake, la mostra fotografica Word Press Photo etc.).

Il Carnevale di Gavoi, inoltre, è stato poi in questi anni inserito nel cartellone Carnevali di Barbagia ottenendo utili finanziamenti.

Appendice della sezione

Un 2020 segnato dalla emergenza COVID19

Sintesi delle azioni a riguardo dell'Amministrazione Comunale di Gavoi

L'amministrazione è in prima linea con l'attivazione del Centro Operativo Comunale per le emergenze, nell'affrontare tutte le difficoltà presentatesi a causa della pandemia affinché i cittadini nonostante le restrizioni, siano garantiti nei loro diritti. Si è proseguito nella quotidianità gestione delle questioni amministrative ordinarie e straordinarie, per garantire alla comunità una tutela in questo momento difficilissimo.

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

Qui di seguito per chiarezza una breve sintesi, per temi, di alcune azioni portate avanti per affrontare l'Emergenza Covid19.

Emergenza Sanitaria e Protezione Civile

- Confronto costante con tutti gli attori in campo sanitario e istituzionale: dirigenti dell'ATS e del Distretto Sanitario di Nuoro, medici condotti, Sindaci del territorio, Anci Sardegna, Provincia di Nuoro, Prefettura, con le forze dell'ordine, Protezione Civile, realtà associazionistiche del volontariato e cittadini tutti;
- Attivazione (il 23 marzo) del Centro Operativo Comunale per il Contenimento e la Gestione dell'Emergenza Coronavirus.
- Sanificazione delle Strade e delle aree sensibili il 6 aprile - con Provincia di Nuoro
- Distribuzione Mascherine chirurgiche recapitate dalla Protezione Civile Regionale
- Acquisto diretto di Mascherine ffp2, ffp3 e chirurgiche che in parte rimarranno come presidio di emergenza a disposizione del COC e in parte sono state distribuite dagli amministratori dopo un secondo monitoraggio del bisogno in primis agli operatori sanitari e poi agli altri soggetti esposti come da indicazione dell'OMS

Servizi ai Cittadini

- Attivazione delle misure di lavoro agile per i dipendenti comunali a tutela della salute dei lavoratori e tenendo conto delle funzioni essenziali e imprescindibili. I dipendenti coordinano le attività in presenza e in smart working senza in alcun modo rallentare le attività amministrative che sono proseguite nonostante l'aggravio dei carichi di lavoro a causa della gestione delle misure legate all'emergenza;
- Monitoraggio dei bisogni e potenziamento del sostegno alle persone sole e a quelle più vulnerabili durante l'isolamento forzato attraverso i Servizi Sociali (che coordinano altri soggetti del terzo settore) e i Servizi di Assistenza Domiciliare con supporto d'ogni tipo, consegna delle medicine, della spesa etc.;
- Attivazione delle azioni di Sostegno Educativo Specialistico a distanza (coop Lariso)
- Attivazione del Punto di Ascolto telefonico comunale per il sostegno Sociale, Educativo e Psicologico (servizio sociale e coop Lariso)

Attività di Comunicazione e Informazione

- Pieno utilizzo e attivazione di tutti i canali del comune per la comunicazione delle prescrizioni e delle allerte di protezione civile: Sito Istituzionale, App Istituzionale, Pagina Facebook, messaggistica varia, mailing list etc.
- Attivazione di una rubrica specifica sui canali social dal titolo "Il Comune Informa" sulle prestazioni di sostegno al reddito (sia quelle sempre attive sia quelle specifiche per l'emergenza) per i cittadini e le imprese con la pubblicazione di schede semplificate per ogni misura specifica;

Interventi economici e di sostegno con fondi del Comune

- Attivazione e potenziamento di sostegno economico per persone in grave difficoltà attraverso fondi comunali
- Sgravio della TARI per tutte le aziende (100%) e sgravio per le famiglie (40%) per una spesa stimata di 160 mila euro
- Sgravio Tosap con intervento sulla viabilità della via Roma mediante l'attivazione del senso unico (fino al 30 novembre 2020) al fine di permettere ai bar l'occupazione del suolo pubblico e il servizio all'aperto con debito distanziamento
- Bonus Imprese Comunità Solidale – indennizzo per le imprese locali (90 mila euro)

Interventi economici e di sostegno attraverso fondi statali

- Pubblicazione dell'avviso, legato all'ordinanza della Protezione Civile Nazionale, Comunità Solidale - Misure urgenti di solidarietà alimentare, i bonus spesa per le famiglie in difficoltà erogati su conto corrente ai beneficiari e da poter spendere, su indicazione dell'amministrazione, in tutte le realtà commerciali del paese

Interventi economici e di sostegno attraverso fondi regionali

- Proseguimento e proroga del Bando Reis – Azudu torrau
- Pubblicazione dell'avviso della Ras gestito dai comuni "Misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2";

Azioni culturali e di intrattenimento

Come raccomandato dal DPCM 8 marzo 2020 agli enti territoriali e alle associazioni culturali sono state messe in campo diverse azioni di intrattenimento cultura, artistico e educativo per aiutare a trascorrere al meglio il periodo di quarantena.

- Il cinema a casa nostra con CineTumbarinu Virtual 20e20 in collaborazione con ProcivArci e sulle pagine facebook del Comune di Gavoi che prevedeva venti eventi cinematografici
- Streaming di Connessioni Inventive, evento del Man su antropologia, arte, filosofia
- Streaming di La quarantena? Prendiamola con filosofia, maratona con filosofi e intellettuali promossa tra gli altri dal Ministero della Salute;
- 21 marzo Gavoi - Giornata Mondiale della Video Poesia con 20 video di poeti e lettori con la partecipazione di alcuni dei più noti poeti sardi

COMUNE DI GAVOI
Bilancio Sociale di Mandato 2015 - 2020

BILANCIO E SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Il bilancio comunale è profondamente cambiato nel corso degli anni del mandato amministrativo di 2015 - 2020.

Nel 2015, anno di inizio del mandato, esisteva, infatti, il vecchio sistema contabile che prevedeva determinate classificazioni dei capitoli di bilancio e dei loro raggruppamenti. Sul bilancio poi, ricadeva il pesante fardello del patto di stabilità: nonostante il bilancio comunale fosse sano e potesse permettere ulteriori spese, era obbligatorio "risparmiare" un determinato importo delle entrate definito in maniera complicata dalla ragioneria dello Stato, in modo da contribuire a risanare l'indebitamento pubblico. Per renderlo comprensibile a tutti facciamo un esempio: se una famiglia incassava in un anno 20.000 €, con il patto di stabilità ne poteva spendere solo 17.000 €. Non solo. Era praticamente inutilizzabile l'avanzo di amministrazione, cioè i "risparmi" messi da parte dal Comune nel corso degli anni, se non per alcuni scopi che analizzeremo successivamente. L'importo dell'avanzo era di circa 1.500.000 €. In pratica il bilancio comunale era fortemente ingessato e non permetteva le scelte che una amministrazione deve avere la possibilità di fare. Dal primo giorno di insediamento l'amministrazione, in ogni sede, ha fermamente denunciato questa situazione e ha chiesto una maggiore elasticità di bilancio.

L'amministrazione, nonostante queste rigidità normativa, in modo virtuoso, ha sempre rispettato i vincoli di bilancio: patto di stabilità fino al 2015 e bilancio armonizzato dal 2016 in poi.

Rispetto del Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2015	2016	2017	2018	2019
Si	Si	Si	Si	Si

Per ovviare a una situazione che avrebbe potuto portare a tagli di servizi anche essenziali erogati dal comune l'amministrazione ha innanzitutto preso in mano i costi per i servizi stessi cercando di razionalizzarli senza nulla togliere al servizio in sé.

In secondo luogo, dato che era presente un avanzo in cassa da 1.500.000 € è stato chiesto agli uffici lo studio approfondito di studiato un modo per poter utilizzare le somme a beneficio del bilancio.

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	2.918.524,77	2.796.897,89	2.698.163,63	1.874.644,61	1.783.980,21
Popolazione residente	2.695	2.688	2.641	2.601	2.588
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.083	1.041	1.022	721	689

L'amministrazione, come si evince dalle tabelle sopra, ha proceduto alla riduzione dell'indebitamento dell'ente in modo sostanziale attraverso l'estinzione anticipata di ben undici mutui, su ventotto, che gravavano sulle casse comunali, per un importo totale di 730.000 euro circa. Questa operazione non solo ha permesso di ottenere un minor peso dell'indebitamento e sull'incidenza che questo aveva sul singolo cittadino (si veda come scendono i numeri relativi alla colonna del 2018 rispetto agli anni precedenti), ma ha anche consentito di liberare risorse, fino ad allora destinate a pagare la quota capitale e gli interessi dei mutui, per non obbligare l'amministrazione a compiere dei tagli dolorosi, anzi, ha consentito di finanziare importanti servizi nel settore sociale (si pensi al taglio dei trasferimenti della RAS per i progetti "Ritornare a casa" per le disabilità gravi ai quali si è sopperito con i fondi di bilancio risparmiati attraverso questa operazione).

Questa operazione virtuosa era già dichiarata nelle intenzioni dell'amministrazione fin dall'insediamento e ha trovato attuazione, grazie anche all'importante impegno degli uffici competenti.

Bilancio partecipato: Insieme a questa azione, sempre nel corso del 2017, ha trovato spazio anche la sperimentazione del bilancio partecipato, punto fondamentale programmatico. Per la prima volta, infatti, la popolazione attraverso le commissioni, aperte e pubbliche, riunitesi nel 2017 per tre giorni consecutivi, ha dato un contributo attivo e costruttivo per determinare priorità di investimento e lo ha fatto su somme considerevoli (350.000 €) rispetto ai progetti simili in altre realtà. Coerentemente con quanto emerso dal lavoro delle commissioni e dei tavoli delle associazioni, sono stati individuati gli ambiti cruciali per lo sviluppo del paese, e si sono trovate, attraverso il dialogo e la comprensione reciproca dei diversi portatori di interesse, le azioni fondamentali che sono poi state realizzate e finanziate e altre che potranno diventare il faro dell'amministrazione negli anni a venire.

Gestione ordinaria: La preoccupazione principale nella gestione del bilancio era quella di riuscire a stanziare bene le somme tra i vari capitoli. Le somme non spese in un determinato anno, infatti, confluiscono nell'avanzo di amministrazione. Come già scritto, fino alla fine del 2018 questi risparmi non potevano essere spesi nel bilancio se non per determinati importi e per certe finalità. In pratica le somme andavano momentaneamente perse. Quindi è stato di fondamentale importanza verificare bene gli importi corretti per ogni capitolo. Attraverso un grande lavoro dell'amministrazione e degli uffici si è passati da mandare in avanzo una somma di circa 300.000 € nel 2015, a una somma fisiologica di avanzo da 45.000 € nel 2019.

Concludendo, l'amministrazione 2015-2020, guidata dal Sindaco Giovanni Cugusi, lascia l'**eredità di un bilancio sano** e ben gestito, una programmazione che consente all'ente di approvare ogni anno, nei tempi prescritti dalla legge, il bilancio di previsione e il rendiconto, di evitare sanzioni da parte della Corte dei Conti per mancate certificazioni o ritardi e di far lavorare gli uffici in maniera efficace.

L'Amministrazione Comunale di Gavoi